

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



COLLE DELLE FINESTRE APERTO A TUTTI DOPO IL GIRO

AutORIZZAZIONE del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



**Consiglio
metropolitano:
rinegoziare i mutui**



**Contributi per
l'ambiente
a Comuni e
Associazioni**



**Studenti assessori
per un giorno**

Sommario

PRIMO PIANO

Elena, studentessa di 19 anni, assessore per un giorno in Città metropolitana.....	3
Lo sterrato del Colle delle Finestre supera la prova del Giro d'Italia.....	5
Perché le Cornacchie attaccano l'uomo?.....	8

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 28 maggio 2018.....	10
--	----

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un anno di A.P.P. VER. Seminario per presentare gli sviluppi futuri.....	12
Ad Alice Superiore la Festa del fiume del progetto EauConcert2.....	13
I Parchi Tre Denti Freidour e Monte San Giorgio diventano gemelli.....	15
Si conclude il progetto sull'utilizzo e la distribuzione	

dell'acqua in Libano.....	16
La tutela del suolo è sviluppo sostenibile.....	18
Progetto Lumat, gestire ambiente e territorio in modo integrato.....	19
Rivara, il Mip e il Gal Canavese per il sostegno alla creazione d'impresa.....	20
Pronta la prima delle rotonde progettate sulla Sp 1 delle Valli di Lanzo.....	21
Riaperta da oggi la Sp 1 delle Valli di Lanzo tra Balme e Pian della Mussa.....	22
La Sp 45 della Vallesacra chiusa nel comune di Borgiallo fino al 16 giugno.....	23
La Provincia di Torino, la sua storia e le prospettive della Città metropolitana in un libro di Giuseppe Cerchio.....	24

EVENTI

Restituita alla Città di Torino l'Ara dei Caduti del Parco della Rimembranza.....	26
A Villafranca Piemonte si festeggiano i 70 anni del gruppo Ana.....	27
Rinnovata la certificazione Herity all'Ecomuseo del Rame di Alpette.....	28
Dalla Persia all'Iran: gemellaggio tra Torino e Saluzzo per un progetto dell'Igav.....	30
Presentato a Palazzo Cisterna "Viva L'Imperatore Viva l'Italia!".....	31
"I Venerdì di Eporedia": poesia, musica, storia e buon umore.....	32
Conclusa la terza edizione del concorso letterario "diversamente uguali".....	33
Un caso torinese tra i "Bastardini" adottati sull'Appennino bolognese.....	34

Gli eventi di Strada Gran Paradiso nella seconda metà di giugno.....	36
A Chieri torna "Di Freisa in Freisa" alla ricerca dell'abbinamento perfetto.....	38
C'è la Festa di Primavera a Bussoleno.....	40
Al via sabato 9 giugno le Valliadi, olimpiadi delle Alte Valli di Lanzo.....	41
La splendida Villa Tagliarea di Bricherasio pronta ad accogliere i podisti venerdì 8 giugno.....	42
Domenica 10 giugno torna la Susa-Moncenisio.....	44

TUTTOSCIENZA

Chimica Passione Periodica: il 7 giugno il secondo workshop.....	46
Medicina e arte: tra parole e immagini.....	47

5 giugno: contributi per l'ambiente a Comuni e associazioni

In occasione del 5 giugno, giornata mondiale dell'ambiente, la Città metropolitana di Torino incontra gli amministratori dei piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 3mila abitanti e le associazioni che hanno partecipato al bando per la concessione di contributi utili a realizzare iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione e recupero ambientale. Il riscontro di partecipazione al bando che metteva a disposizione 50mila euro è stato davvero positivo: una Commissione appositamente insediata e formata da esperti in materia di ambiente e comunicazione

ha esaminato le domande e formulato una graduatoria. Gli amministratori dei piccoli Comuni e le associazioni saranno ricevuti dal Vicesindaco di

Città metropolitana - delegato all'ambiente - per una simbolica cerimonia.

Carla Gatti



martedì 5 giugno 2018
ore 15
Torino, corso Inghilterra 7
sede della Città metropolitana

In occasione della giornata mondiale dell'ambiente, Marco Marocco vicesindaco della Città metropolitana - con delega all'ambiente - incontra gli amministratori dei Comuni e le associazioni classificati nella graduatoria del bando per contributi ad iniziative di sviluppo sostenibile e tutela del territorio

INVITO



Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Ha collaborato Federica De Vincentis Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furiolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10.00 di venerdì 1 giugno 2018

Elena, studentessa di 19 anni, assessore per un giorno in Città metropolitana

È una studentessa del 4° anno dell'Istituto Bosso-Monti di Torino, la diciannovenne Elena Makdoun, il primo partecipante ad "Assessore per un giorno", l'iniziativa pensata dal Consigliere delegato alle infrastrutture e ai lavori pubblici della Città metropolitana, quindi competente per l'edilizia scolastica e la viabilità, per coinvolgere gli studenti delle scuole superiori dell'area metropolitana nella sua attività di amministratore pubblico: a turno un ragazzo o una ragazza degli ultimi anni del corso di studi seguirà per un'intera giornata l'attività del Consigliere metropolitano, in particolare i sopralluoghi nei cantieri dove si effettuano lavori di ristrutturazione di edifici scolastici e lavori stradali.

L'appuntamento era per le 9 di mercoledì 30 maggio nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra. Elena, accolta dal Consigliere, ha conosciuto dirigenti e funzionari dei servizi edilizia scolastica e viabilità, che le hanno illustrato in breve le principali attività dei loro uffici, e ha potuto osservare una gara pubblica per individuare la ditta cui affidare un intervento di ristrutturazione edilizia di una scuola.

Alle 12 appuntamento a Palazzo di Città con l'Assessore al decentramento del Comune di Torino per affrontare il problema della sede centrale, sita in via Meucci, del Bosso-Monti, la cui soluzione è legata al reperimento di nuovi locali per la Circoscrizione 1, la quale attualmente occupa parte delle



aule appunto del Bosso Monti. Il trasloco della Circostrizione consentirebbe all'Istituto scolastico di spostare in via Meucci gli studenti, tra cui Elena, oggi alloggiati nella sede distaccata di via Perrone, edificio che presenta seri problemi strutturali. Subito dopo c'è stato l'incontro con la Sindaca, che si è informata sul corso di studi di Elena e le ha fatto gli auguri per il prosieguo della giornata e per il suo futuro.

Alle 14.30 Elena e il Consigliere erano attesi nel cantiere dell'Istituto Curie-Vittorini di Grugliasco, dove si sta ristrutturando un braccio con 10 aule, che saranno disponibili per il prossimo anno scolastico. Ultimo impegno della giornata dell'assessore per un giorno: nuovamente a Palazzo di Città per la Commissione comunale (il Consigliere delegato è anche membro del Consiglio comunale di Torino) che si occupa del reperimento di nuove aule per l'Istituto scolastico Primo Levi, problema che potrebbe essere risolto con lo spostamento in altra sede della Biblioteca civica di Mirafiori.

“Questa giornata mi è servita per capire che i problemi di cui si occupa questo Ente sono molto complessi e che le soluzioni non sono mai dietro l'angolo” ha detto Elena al termine della sua esperienza di assessore per un giorno. “E questo non sempre è chiaro a noi studenti quando protestiamo per le varie carenze della nostra scuola”.

“Un'esperienza molto utile anche per noi amministratori e funzionari della Città metropolitana” ha commentato il Consigliere, “perché ci permette di osservare con gli occhi di chi non è addentro alle questioni amministrative il nostro lavoro. Uno sguardo esterno sui problemi può essere per noi molto produttivo”.



“Assessore per un giorno”, dopo questa prima puntata, riprenderà il prossimo anno scolastico con cadenza quindicinale. Il progetto sarà presentato ufficialmente a tutte le scuole superiori della provincia in modo che ognuna di esse possa individuare al proprio interno uno o due studenti interessati a partecipare a questa esperienza formativa.

Cesare Bellocchio



Lo sterrato del Colle delle Finestre supera la prova del Giro d'Italia

Il ringraziamento della Città metropolitana ai suoi tecnici e cantonieri

Un ringraziamento ai tecnici e ai cantonieri che hanno preparato al meglio il tratto sterrato della strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, consentendo il transito regolare del Giro d'Italia. Un ringraziamento alla Sindaca metropolitana e al Prefetto, che hanno consentito di risolvere il momentaneo blocco dei ciclisti al Colletto di Meana, concordando una parziale modifica all'ordinanza della Prefettura che ha permesso a migliaia di cicloturisti di raggiungere la località Arneirone biciclette alla mano e apprezzare lo spettacolo sportivo e ambientale del passaggio della corsa rosa sui tornanti della Cima Coppi. I ringraziamenti sono quelli del Consigliere delegato ai Lavori pubblici, che nella mattinata di venerdì 25 maggio è salito al Colle delle Finestre per verificare di persona il lavoro svolto dal personale del servizio Viabilità e Mezzi meccanici, dai tecnici e dai cantonieri del Circolo di Susa sul tratto Meana-Colle delle Finestre e dei Circoli di Pinerolo, Perosa Argentina e Oulx nel tratto della strada provinciale 23 da Pourrieres a Sestriere e della provinciale 215 da Sestriere a Cesana Torinese. Il Consigliere delegato ha tenuto inoltre a ringraziare tutte le amministrazioni comunali interessate al passaggio della tappa Venaria Reale-Bardonecchia Jafferau per la fattiva collaborazione al fine di garantire la regolarità della corsa. Il tratto sterrato della strada



provinciale 172 del Colle delle Finestre ha retto bene al passaggio dei corridori e dei mezzi di servizio e soccorso, confermando la correttezza delle soluzioni tecniche adottate e confermandosi come scenario perfetto per futuri spettacolari "tapponi alpini" del Giro d'Italia e, chissà, forse un giorno

anche del Tour de France. La coraggiosa fuga solitaria che ha consentito a Chris Froome di balzare in testa alla classifica della corsa rosa e di porre le premesse per la vittoria finale sarebbe stata impensabile se lo sterrato su cui si è consumata la fase iniziale della sfida tra il "keniano bianco" e l'olandese



Tom Dumoulin non fosse stato perfettamente livellato, tanto da essere indistinguibile nelle immagini televisive da un normale asfalto da strada di alta montagna.

IL COLLE RIAPRE AL TRAFFICO DAL 1° GIUGNO

Passato l'entusiasmo per la spettacolare tappa Venaria Reale-Bardonecchia Jafferau del Giro d'Italia e archiviata la soddisfazione per l'ottima performance tecnica del tratto sterrato dal Colletto di Meana al Colle delle Finestre, l'intera strada provinciale 172 viene riaperta al traffico con due settimane di anticipo rispetto al previsto. Dal 1° giugno, dunque, tutti gli appassionati delle escursioni in alta montagna possono ammirare i suggestivi panorami sulla Valle di Susa e sulla Val Chisone di cui può

godere chi sale ai 2.178 metri del Colle, Cima Coppi del Giro 2018. Rispetto agli anni in cui la provinciale 172 non è interessata al passaggio della corsa rosa, i lavori di sgombero della neve e ripristino del fondo stradale sono semplicemente stati anticipati. Nelle prime tre settimane di maggio è stato necessario rimuovere con le pale meccaniche ben dieci slavine, cadute nel periodo invernale nel tratto sterrato dal Colletto di Meana al Colle e alte fino a 6-7 metri. Le slavine avevano "inglobato" massi di notevoli dimensioni e tronchi d'albero, rendendo impossibile l'utilizzo delle frese comunemente utilizzate per lo sgombero della neve dalle strade. Lo sterrato è stato successivamente preparato con la macchina "grader", che è in sostanza una livellatrice del terreno. Il terreno è poi stato drenato e rullato a più riprese, sino a ottenere la consistenza e la compattezza indispensabili per consentire la regolarità della corsa ciclistica. Insieme alla strada provinciale 173 dell'Assietta, per la quale sono programmate le consuete



operazioni di ripristino in vista della riapertura estiva, la Sp 172 è parte di uno spettacolare itinerario di alta quota sul crinale tra la Valle di Susa e la Val Chisone che costituisce un richiamo turistico di dimensione internazionale. Nelle prossime settimane verranno dettagliate le modalità per la riapertura estiva della provinciale 173.



"UE AL GIRO", PER AVVICINARE IL PUBBLICO ALLE ISTITUZIONI EUROPEE

Il Giro d'Italia è da sempre un'occasione di visibilità per i territori attraversati dalla corsa e per un contatto tra gli Enti pubblici e le associazioni locali e il pubblico di appassionati che assiste al passaggio dei ciclisti. È avvenuto anche in occasione della tappa Venaria Reale-Bardonecchia Jafferau e gli esempi sono molti. A Lanzo e a Venaria Reale, ad esempio, cittadini e amministrazioni comunali hanno letteralmente colorato di rosa i rispettivi centri storici e i monumenti simbolo delle due città. La Reggia di Venaria è stata una delle tappe più importanti dell'iniziativa "UE al Giro" della Commissione Europea. Visto che ogni giorno la ca-



rovana rosa ha toccato o sfiorato siti artistici, naturali o scientifici che hanno beneficiato di interventi dell'Unione, la Commissione ha voluto illustrare al grande pubblico il ruolo delle istituzioni comunitarie nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali. L'iniziativa ha coinvolto la rete degli sportelli Europe Direct, fornendo informazioni sui progetti



europei di interesse per i privati cittadini, gli imprenditori e gli studenti. Il camper di #UEalGiro con gli operatori dello sportello Europe Direct della Città metropolitana di Torino si è fermato con la carovana del Giro a Lanzo, Almese, Sant’Ambrogio di Torino, Susa Oulx e a Bardonecchia. Di respiro più locale, ma ugualmente importante, l’iniziativa di informazione delle Guardie ecologiche volontarie, che operano sotto l’egida e con il coordinamento della Città metropolitana. Al Colle del Lys, nel cuore di uno dei parchi naturali di interesse provinciale, in occasione del passaggio del Giro le Gev hanno allestito un gazebo informativo dedicato alle attività di vigilanza, tutela ed educazione ambientale da loro svolte.

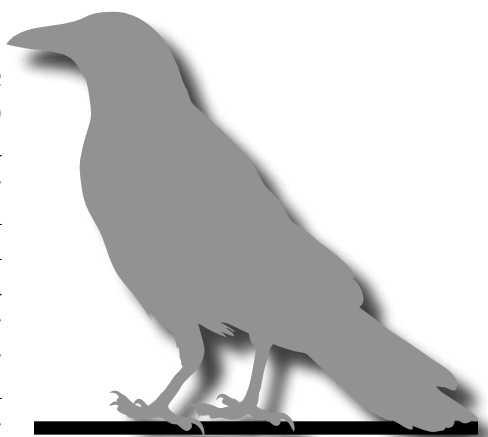
Michele Fassinotti



Perché le Cornacchie attaccano l'uomo?

I consigli del servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino

Da alcune settimane giungono al servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino segnalazioni di attacchi a passanti da parte di esemplari di Cornacchia grigia (*Corvus cornix* il nome scientifico), che si verificano in diversi quartieri del capoluogo. In questo periodo dell'anno i piccoli di Cornacchia grigia, giunti al termine del loro sviluppo, effettuano i primi voli di prova, cercando di allontanarsi dai nidi. Alcuni esemplari non riescono a volare e atterrano nelle



vicinanze del luogo di riproduzione. Nonostante si trovino lontani dal nido, sono curati, alimentati e difesi dai genitori, che non esitano ad affrontare e attaccare animali e uomini che si avvicinano e sono ritenuti potenziali predatori dei piccoli. È questa la spiegazione degli attacchi subiti da alcuni cittadini torinesi. Il periodo in cui il piccolo rimane a terra ed è potenzialmente a rischio non dura più di una settimana. Dopo di che riesce a spiccare il volo e i genitori si allontanano e cessano di sorvegliare la situazione e di cercare di scacciare i "predatori". Gli esperti del servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino consigliano ai cittadini che scorgessero un piccolo di Cornacchia grigia a terra di non toccarlo e di allontanarsi, per non suscitare allarme nei genitori, che sicuramente sono nelle vicinanze. Solo se il piccolo è in evidente stato di difficoltà,



presenta ferite sanguinanti o fratture è bene contattare gli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana.

m.fa.



A chi rivolgersi quando si rinvencono animali feriti o in difficoltà: il progetto "Salviamoli Insieme" della Città Metropolitana

- Città metropolitana di Torino-Servizio Tutela della Fauna e della Flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

- Centro Animali Non Convenzionali dell'Ospedale Veterinario della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

UNA MONTAGNA DI OPPORTUNITA'

*Le terre alte e lo
sviluppo della Città
metropolitana di
Torino*

SEMINARIO

**TORINO
8 Giugno
2018**

Ore 14.00-18.00

**Città metropolitana
di Torino**

Corso Inghilterra 7

SALA STEMMI

In occasione della presentazione del **rapporto del progetto Valli alpine torinesi dedicato alle Valli Orco e Soana**, il seminario propone una riflessione sul futuro delle terre alte torinesi, un primo contributo al Tavolo permanente sulla montagna previsto dal **Piano Strategico Metropolitano**.

Un incontro per **condividere e discutere esperienze e confrontare diversi punti di vista** rispetto agli scenari di sviluppo del sistema delle Valli alpine torinesi, con particolare attenzione ai **bisogni dei territori** presi in esame e alle dinamiche che esprimono.

LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO
NUMERO
Seduta del
28 maggio
2018

Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti

All'ordine del giorno della seduta del Consiglio metropolitano che si è tenuta lunedì 28 maggio nella sede di corso Inghilterra c'era una deliberazione concernente la rinegoziazione per il 2018 dei prestiti concessi alla Città metropolitana dalla Cassa Depositi e Prestiti. In apertura della seduta la Sindaca metropolitana ha ricordato che l'ultima operazione del genere risaliva al 2015 e che si era aperta una "finestra" utile per una nuova rinegoziazione per la Città metropolitana. Il testo della deliberazione approvata dal Consiglio con otto voti favorevoli e tre astensioni comprende una dettagliata analisi dei flussi finanziari ed era già stato esaminato dalla competente Commissione consiliare. La Città metropolitana doveva approvare la proposta avanzata dalla Cassa Depositi e Prestiti entro due settimane dalla fissazione dei tassi e deve ora presentare la domanda di adesione all'offerta di rinegoziazione entro l'8 giugno. La proposta prevede che la quota capitale dei prestiti rinegoziati non sarà rimborsata relativamente al secondo semestre 2018 (pagamento al 31 dicembre 2018) e al primo semestre 2019 (30 giugno 2019), ma ridistribuita sulle successive rate. La quota interessi maturata nel secondo semestre 2018 potrà essere corrisposta il 31 dicem-



bre 2018 o il 31 gennaio 2019 alle condizioni post rinegoziazione. Le successive rate semestrali, a partire dal 31 dicembre 2019, in scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, saranno determinate secondo

piani di ammortamento di tipo "francese" a rate costanti per i mutui a tasso fisso o di tipo "italiano" a quote capitale costanti (in caso di tasso di interesse variabile).

SECONDO NOME:

H
U
N
T
I
N
G
T
O
N

Università degli Studi di Torino
Biblioteca Storica di Ateneo "A. Graf"
Via Verdi 8 - Torino

30.05 - 29.06.2018

Design for all
Design for Huntington

Promosso da



Un anno di A.P.P. VER. Seminario per presentare gli sviluppi futuri

Lunedì 4 giugno, dalle 14 alle Fonderie Ozanam, in via Foligno 14 a Torino, la Città metropolitana di Torino organizza il seminario "A.P.P. VER-Apprendere per produrre verde. Con quali conoscenze e strumenti ridurre le distanze tra l'offerta formativa e il lavoro per promuovere la green economy e la sostenibilità?". Saranno presentate le conoscenze acquisite nelle prime fasi del progetto e si aprirà il dibattito sul prossimo anno di lavoro. Il seminario fa parte dell'iniziativa della Regione Piemonte #vettoridisostenibilità, un contenitore di eventi, a sostegno della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in tema di green e circular economy, realizzati in collaborazione con Città metropolitana, Ires Piemonte, Associazione Cinemambiente e altri attori del territorio.

A.P.P. VER è un progetto europeo, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg ALCOTRA, pensato per promuovere la green economy sul territorio transfrontaliero attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni dei territori italiani e francesi. A.P.P. VER, di cui la Città metropolitana di Torino è capofila, ha vinto recentemente il premio Forum PA 2018 come miglior progetto per l'ambito "Ambiente, energia, capitale naturale" ed è stato inserito nella lista dei 100 progetti scelti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

c.be.



Ad Alice Superiore la Festa del fiume del progetto EauConcert2

Venerdì 25 maggio ad Alice Superiore si è svolta la Festa del fiume, momento centrale delle attività del progetto Interreg Alcotra EauConcert2, durante la quale è stato firmato il protocollo d'intesa in preparazione del Contratto di Fiume della Dora Baltea da parte dei partner e delle istituzioni, tra cui la Città metropolitana di Torino, rappresentata dal Vice-sindaco.

Dopo i saluti istituzionali, è stato proiettato il documentario "Eau Concert 2 - Verso il Contratto di Fiume della Dora Baltea" che, attraverso testimonianze e interviste agli attori pubblici e privati che partecipano al progetto e che si occupano di gestione delle risorse idriche, ha descritto quanto è stato realizzato e quanto sarà realizzato nel prossimo futuro, come ad esempio la formazione ai tecnici, la creazione di mappe di comunità e di un percorso di fruizione turistico del territorio legato all'acqua.

Si è poi aperta la sessione plenaria della 2^a assemblea di bacino, preceduta dalla performance teatrale "Acqua, da dove vieni?" dell'attrice canavesana Francesca Brizzolara, della Compagnia Tecnologia Filosofica, liberamente ispirata da testi di Italo Calvino. La brava attrice canavesana ha interpretato un monologo dove mostrava come la nostra abitudine distratta a usare l'acqua, dandone per scontata la presenza, semplicemente aprendo il rubinetto, non sia affatto normale in molte aree del pianeta e come non lo sia stato in passato, per lungo tempo, nemmeno per i nostri territori, e come dunque vada riconsiderato con attenzio-



ne il rapporto con questo elemento prezioso.

Durante l'assemblea di bacino è stato illustrato il percorso di EauConcert2 e le sue attività future: focus group e incontri specifici con portatori di interesse, lo sviluppo del Piano di azione, attività con le scuole superiori e il mondo accademico, un atelier di esplorazione territoriale. Continueranno anche le attività didattiche con le scuole superiori e il mondo accademico: positivi contatti sono già avvenuti con

i Licei di Ivrea, Castellamonte e Caluso.

A chiudere la mattinata la proclamazione dei vincitori del concorso fotografico "I luoghi della biodiversità", cui hanno partecipato 15 classi con oltre 300 studenti delle scuole secondarie di primo grado di Borgofranco di Ivrea, Settimo Vittone, Banchette, Lessolo, Castellamonte, Agliè e Montalto Dora. In totale sono pervenute 327 fotografie. La finalità del concorso era quella di raccogliere immagini

che valorizzino e rappresentino la natura e la biodiversità nelle sue molteplici forme, la varietà degli organismi vegetali e animali e dei rispettivi ecosistemi, sensibilizzando e diffondendo la consapevolezza e la coscienza collettiva sull'importanza e sul valore della conservazione e della tutela della biodiversità. Al primo posto si è classificata la I C della scuola secondaria di primo grado di Banchette, che effettuerà uno scambio scolastico interculturale Italia-Francia nel prossimo settembre.

Al pomeriggio è andato in scena "Paesaggi lungo il fiume-Paysages le long de la rivière", spettacolo di danza per bambini di tutte l'età, con la partecipazione degli alunni della Scuola primaria di Tavagnasco, a cura di Associazione Didee - arti e comunicazione.



c.be.

Le attività di spettacolo con il coinvolgimento delle scuole, a seguito delle attività laboratoriali svolte nell'ambito del progetto EauConcert2 presso gli istituti scolastici, si terranno anche:

- lunedì 4 giugno alle 17 nell'Auditorium "Dante Conrero" di Quincinetto, azione teatrale con i bambini della Scuola primaria di Quincinetto a cura di Compagnia Tecnologia Filosofica, e replica di "Paesaggi lungo il fiume - Paysages le long de la rivière";
- venerdì 8 giugno alle 17 nel Salone pluriuso di Rueglio, azione teatrale con i bambini della Scuola primaria di Rueglio a cura di Compagnia Tecnologia Filosofica, e replica di "Paesaggi lungo il fiume - Paysages le long de la rivière".

Il progetto Eau Concert 2 è finanziato dall'Unione Europea - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Francia - Italia Alcotra 2014 – 2020

Maggiori info su <http://www.eauconcert.eu>



I Parchi Tre Denti Freidour e Monte San Giorgio diventano gemelli

A Cumiana e a Piossasco proseguono nel fine settimana le manifestazioni con cui le due comunità celebrano il progetto di gemellaggio e collaborazione tra i Parchi naturali del Monte San Giorgio e del Monte Tre Denti-Freidour. Le due aree protette gestite dalla Città metropolitana hanno ideato un programma condiviso di iniziative turistiche, sportive, naturalistiche, gastronomiche e didattiche. Il coordinamento delle attività è assicurato dai Comuni e dal servizio Aree protette e vigilanza volontaria della Città metropolitana. Anche i due Comuni hanno siglato a loro volta il 24 maggio scorso un'intesa con la quale si



impegnano a operare congiuntamente per la gestione, promozione, valorizzazione e fruizione dei due parchi naturali di rilevanza provinciale. Le due amministrazioni locali intendono agevolare le sinergie tra due realtà territoriali che, pur essendo geograficamente vicine, sono complementari, in quanto hanno caratteristiche ambientali, naturalistiche e morfologiche molto diverse. A Cumiana e Piossasco si sta cominciando a considerare i due parchi come un "unicum", che può dar vita a un'offerta integrata di attività eco-compatibili per gli amanti dell'escursionismo e degli sport all'aria aperta rispettosi dell'ambiente. Nel concreto, anche i due Comuni si impegnano a costruire un calendario annuale condiviso di attività e di manifestazioni, concor-

dato con le associazioni del territorio e con la Città metropolitana. È proprio grazie all'apporto di singoli cittadini, istituzioni e associazioni che a Cumiana e a Piossasco è nato il progetto "Gemellaggio tra i Parchi", che sino al 5 giugno propone un fitto calendario di eventi. L'appuntamento clou del primo fine settimana di giugno è "Primavernando", una mostra mercato e fiera dell'artigianato, con degustazioni e momenti dedicati a natura ed ecologia, dalle 9 alle 18 al camping Verna di Cumiana. Per informazioni si può contattare l'associazione "Vivere la Montagna", telefono 011-19836595. Facendo un passo indietro, ricordiamo che venerdì 1° giugno alle 16 nella biblioteca di Villa Venchi a Cumiana è in programma l'evento "Leggiamo l'ambiente", con letture per i bambini a cura di Biblion. Dalle 17 alle 19 al Vivaio di Piossasco si tengono la presentazione e il laboratorio del progetto "Growing Pixel". Alle 21 a Villa Venchi di Cumiana è il momento del cinema all'aperto, con la proiezione de "La volpe e la bambina". Alle 21 sotto l'ala del mercato di Cumiana è invece in programma il concerto del "Trio Alkemy", con musiche ragtime, country blues, rock e pop. Sabato 2 giugno alle 18 al teatrino comunale di Cumiana si tiene una proiezione di video naturalistici. Alle 19 in piazza XX Settembre a Piossasco le celebrazioni per la Festa della Repubblica prevedono la consegna di una copia della Costituzione ai diciottenni e a seguire un concerto rock. Alle 21 sotto l'ala del mercato di Cumiana è in programma il concerto "Wonderland" per i giovani. Lunedì 4 giugno alle 21 sotto l'ala del mercato di Cumiana è in programma lo spettacolo "Scintille", con la danza afro-contemporanea, proposta dalla compagnia "Sowilo" diretta da Simona Brunelli. Martedì 5 al teatro "Il Mulino" di Piossasco la serata conclusiva, con la presentazione del Challenge dei 2 Parchi, la premiazione del concorso fotografico "I nostri Parchi" e la conferenza sulle Aree protette con il direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, Antonio Mingozzi.

m.f.a.

IL PROGRAMMA COMPLETO E TUTTI I DETTAGLI DEL GEMELLAGGIO SONO CONSULTABILI SU INTERNET ALLE PAGINE
[HTTPS://PROGETTO2PARCHI.WORDPRESS.COM](https://progetto2parchi.wordpress.com) E WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/FAUNA-FLORA-PARCHI

Si conclude il progetto sull'utilizzo e la distribuzione dell'acqua in Libano

A Cinemambiente il 4 giugno i risultati finali di "Safe Health and Water Management-Libano"

Il 4 giugno 2018, nell'ambito della sezione Junior del ventunesimo festival Cinemambiente di Torino, saranno presentati i risultati del progetto "Safe Health and Water Management-Libano", e sarà proiettato il medio-metraggio realizzato all'interno dell'azione "So it flows: water refugees citizens".

Il video, partendo dalle problematiche legate all'approvvigionamento e alla gestione dell'acqua, affronta le tematiche della difficile situazione dei territori libanesi maggiormente colpiti dall'emergenza profughi. "So it flows" è stato realizzato per informare e sensibilizzare i cittadini dei Comuni dell'area metropolitana di Torino sui temi dell'accesso all'acqua, la cooperazione territoriale per lo sviluppo, la costruzione di pace, le migrazioni e l'integrazione attraverso il caso dei profughi siriani in Libano.

Il Co.Co.Pa. sta svolgendo l'attività di disseminazione e comunicazione dell'azione denominata "So it flows: Water refugees citizens", presso un gruppo di scuole selezionate tra le municipalità facenti parte del Co.Co.Pa. e anche attraverso incontri presso alcune amministrazioni comunali: alla proiezione del medio metraggio parteciperanno circa 450 studenti che in questi mesi hanno lavorato sul tema.

SAFE HEALTH AND WATER MANAGEMENT - LIBANO

Il progetto di cooperazione internazionale "Safe Health and Water Management - Libano", di cui fa parte "So it flows", vede la Città metropolitana di Torino capofila. È volto a realizzare interventi di miglioramento nell'uso e distribuzione dell'acqua per il consumo umano e agricolo nei territori maggiormente colpiti dall'emergenza profughi provenienti dalla Siria (quasi il 30% del totale della popolazione libanese).

L'iniziativa è stata finanziata con il fondo per la cooperazione internazionale dell'Autorità d'ambito torinese Ato3, cofinanziata dai partner italiani e libanesi: il Comune di Torino, il Co.Co.Pa., l'United Nations Development Programme e supportata dal Ministero degli affari sociali del Libano. È il proseguimento di un intervento di cooperazione analogo realizzato nel 2005 nel Sud del Libano con il coinvolgimento degli stessi partner territoriali.

La zona individuata per le azioni del progetto



"Safe Health and Water Management" è l'area di Wadi Khaled nel Nord del Libano, composta da 8 Comuni raggruppati nell'Unione dei Comuni di Wadi Khaled, dove l'afflusso massiccio di profughi dalla Siria ha aumentato il numero dei residenti nella zona e aggravato la già precaria situazione idrica della zona. Beneficiari del progetto, che ha una durata di due anni e un budget di 500 mila euro, sono cittadini, amministratori, cooperative agricole e tecnici.

PER APPROFONDIMENTI:

[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/EUROPA-E-COOPERAZIONE/COOPERAZIONE-INTERNAZIONALE/PROGETTI-COOPERAZIONE-INTERNAZIONALE/SAFE-HEALTH/ATTIVITA-PROGETTO-SHWM-LIBANO](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/cooperazione-internazionale/progetti-cooperazione-internazionale/safe-health/attivita-progetto-shwm-libano)

LA TESTIMONIANZA DEL PARROCO DI ALEPPO PADRE IBRAHIM ALSABAGH

La proiezione di "So it flows. Water, Refugees, Citizens" sarà preceduta dai saluti istituzionali del direttore di Cinemambiente Gaetano Capizzi, della consigliera delegata alla cooperazione internazionale della Città metropolitana di Torino; di Antonio Massa dell'Autorità d'Ambito Torinese Ato3.

A Elena Apollonio della Città metropolitana di Torino, Maria Bottiglieri della Città di Torino; Edoardo Daneo del Co.Co.Pa. e Alain Chatry dell'Undp "United Nations Development Programme" spetterà quindi il compito di presentare i risultati del progetto "Safe Health And Water Management - Lebanon".

Ma sarà soprattutto interessante ascoltare la testimonianza di Padre Ibrahim Alsabagh, parroco della Comunità latina di San Francesco d'Assisi di Aleppo.

La proiezione del docu-film sarà preceduta da un'introduzione dei realizzatori: Guglielmo Loliva, Lorenzo Aprà, Stefano Angaramo, Claudia Civera, Stefano Bertorello.

PER VEDERE IL TRAILER DI "SO IT FLOWS. WATER, REFUGEES, CITIZENS"
[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=Y1JJQLM2UD0&FEATURE=YOUTU.BE](https://www.youtube.com/watch?v=Y1JJQLM2UD0&feature=youtu.be)

Alessandra Vindrola

4 giugno 2018 ore 9.30

21° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

Sala 1 Cinema Massimo, Via Verdi, 18 Torino

REGISTRAZIONE

APERTURA

Gaetano Capizzi **Cinemambiente**

Anna Merlin **Città metropolitana di Torino**

Antonio Massa **ATO3 "Autorità d'Ambito Torinese"**

Presentazione dei risultati del progetto

SHWM "SAFE HEALTH AND WATER MANAGEMENT - LEBANON"

Elena Apollonio **Città metropolitana di Torino**

Maria Bottiglieri **Città di Torino** e Alessandro Rupini **SMAT**

Cesare Riccardo ed Edoardo Daneo **Co.Co.Pa. "Coordinamento dei Comuni per la pace"**

Ranim Baddour **UNDP "United Nations Development Programme"**

TESTIMONIANZA DI Padre Ibrahim Alsabagh

Parroco della Comunità Latina di San Francesco d'Assisi di Aleppo

Proiezione del docu-film realizzato nell'ambito dell'azione di progetto

"SO IT FLOWS: WATER, REFUGEES, CITIZENS"

Con un'introduzione dei realizzatori: Guglielmo Loliva, Lorenzo Aprà,
Stefano Angaramo, Claudia Civera, Stefano Bertorello

DIBATTITO E CONCLUSIONI

SAFE HEALTH AND WATER MANAGEMENT *Lebanon*



La tutela del suolo è sviluppo sostenibile

Convegno conclusivo del progetto Life + Sam4cp

Tutelare il consumo di suolo e promuovere lo sviluppo sostenibile a livello urbanistico è un vantaggio non solo ambientale, ma anche economico per tutta la comunità. È questo l'obiettivo del progetto Sam4Cp "Soil administration models for community profit" nell'ambito del programma Life+, cui hanno partecipato la Città metropolitana di Torino, in qualità di capofila, l'Ispra, il Dipartimento interateneo di scienze progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino (Dist) e l'Istituto nazionale di economia agraria (Inea). Ora il progetto è giunto alla fase finale e l'11 giugno, dalle 9.30 alle 13 presso l'Auditorium della Città metropolitana di Torino, si svolgerà il convegno dedicato a presentare al pubblico i risultati raggiunti: in particolare si parlerà di modelli di gestione del suolo per il bene pubblico. Dopo i saluti istituzionali del Vicesindaco metropolitano, del direttore delle attività internazionali del Csi Piemonte Vincent Pageron e del direttore del Dist Giulio Mondini si entrerà nel vivo di Sam4cp con la descrizione di ciò che è stato realizzato. Si parlerà quindi della valutazione dei servizi ecosistemici a livello nazionale, dei modelli agricoli innovativi per il miglioramento dei servizi ecosistemici del suolo e di analisi dei servizi ecosistemici a supporto dei processi integrati di copianificazione urbanistica e Vas: i casi di Bruino, Chieri, None e Settimo Torinese e degli strumenti a supporto delle valutazioni ecosistemiche.

a.vi.



LIFE13 ENV/IT/001218



SAVE THE DATE

**Convegno Finale
del progetto europeo
LIFE SAM4CP**

SOIL ADMINISTRATION MODEL FOR COMMUNITY PROFIT

**11 GIUGNO 2018
h 9.30 – 13.00**

TORINO

Città Metropolitana di Torino
Auditorium
Corso Inghilterra 7

Il Convegno sarà l'occasione per presentare al pubblico i risultati raggiunti dal progetto, finalizzato a rendere la gestione del territorio più attenta alla riduzione del consumo di suolo e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici

<http://www.sam4cp.eu/>



LIFE SAM4CP
SOIL ADMINISTRATION MODEL FOR COMMUNITY PROFIT



L'EVENTO È APERTO AL PUBBLICO PREVIA REGISTRAZIONE AL SEGUENTE LINK:
<HTTPS://DRIVE.GOOGLE.COM/OPEN?ID=1J2SV8IO-I6SRDWKQMWXPXBOH8ITS58ELSKJRYTJJPPFI>

Progetto Lumat, gestire ambiente e territorio in modo integrato

Nella Zona omogenea Chierese-Carmagnolese si sperimenta un piano d'azione

Un approccio ecosistemico per affrontare in modo integrato la gestione dell'ambiente e del territorio: è l'obiettivo del piano d'azione e dell'azione pilota che si sta attuando nella Zona omogenea 11 Chierese-Carmagnolese, grazie al progetto Interreg Central Europe Lumat, di cui sono partner la Città metropolitana e Siti (Istituto superiore sui sistemi territoriali per l'innovazione).

Lumat, che coinvolge Austria, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, oltre all'Italia, si propone di definire e migliorare l'integrazione della gestione delle aree ambientali all'interno delle grandi aree urbane in trasformazione, attraverso l'attento utilizzo e la valorizzazione del suolo e dei servizi ecologici.

In questa prospettiva la Città metropolitana e Siti stanno lavorando a un progetto pilota nella Zona omogenea, proponendo attraverso il piano d'azione, un modello di struttura intercomunale per la gestione ambientale e territoriale integrata che possa rappresentare un modello da estendere alle altre Zone omogenee, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di supporto alla decisione e con particolare attenzione alla tutela e valorizzazione dei servizi ecosistemici.

Il Piano d'azione sarà presentato il 7 giugno 2018 presso la Sala conferenze della Biblio-



teca della Città di Chieri, (via Vittorio Emanuele II), dalle 10 alle 13. Il progetto pilota prevede tra l'altro la realizzazione di un masterplan relativo all'area denominata "Fontaneto" (Chieri). L'attività, finanziata dal servizio Pianificazione territoriale e copianificazione urbanistica della Città metropolitana nell'ambito di Lumat, è svolta con il supporto tecnico-scientifico del consorzio Seacop, di concerto con i funzionari del Comune di Chieri dell'area Pianificazione e gestione del territorio e dell'area Servizi finanziari e patrimoniali per rea-

lizzare un'applicazione pratica della metodologia di valutazione e pagamento dei servizi ecosistemici.

Nel pomeriggio, l'incontro proseguirà con un workshop dedicato ai rappresentanti della Zona).

a.vi.



PER APPROFONDIMENTI: [HTTP://WWW.INTERREG-CENTRAL.EU/CONTENT.NODE/LUMAT.HTML](http://www.interreg-central.eu/content/node/lumat.html)

Rivara, Il Mip e il Gal Canavese per il sostegno alla creazione d'impresa

Si è tenuta mercoledì 30 maggio a Rivara la presentazione del Programma Mip-Mettersi in proprio e delle misure di sostegno finanziario alle imprese per il territorio montano.

L'incontro, organizzato in collaborazione con il Gal del Canavese, era finalizzato a illustrare gli strumenti a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo offerti dal Mip e dal Gal. Dopo i saluti istituzionali del presidente del Gal, del Consigliere metropolitano delegato allo sviluppo economico e alle attività produttive e dell'assessore al lavoro della Regione Piemonte, si sono succeduti gli interventi delle funzionarie di Città metropolitana e Regione e del direttore del Gal. Quindi è stata la volta del vicepresidente della Consulta per le persone in difficoltà e, a concludere, del sindaco di Frassinetto, che ha presentato le esperienze di due neo-imprenditori del Programma Mip: la struttura ludico-ricreativa Arcansel di Daniele Boschis e il Centro benessere e Spa di Massimo Marchiando.

c.be.



Pronta la prima delle rotonde progettate sulla Sp 1 delle Valli di Lanzo

Sono stati completati gli interventi di sistemazione della rotonda sulla strada provinciale 1 “Direttissima Valli di Lanzo” in Comune di Robassomero, all'altezza dell'ingresso del Parco della Mandria. Si tratta della prima opera facente parte degli interventi programmati e finanziati dalla Città metropolitana per la messa in sicurezza di alcune intersezioni lungo la Sp 1.

“Seguiranno a breve, con ogni probabilità già nel prossimo mese di giugno” spiega il consigliere metropolitano alle infrastrutture e ai lavori pubblici, “i lavori di sistemazione della rotonda in corrispondenza della zona industriale di Robassomero, all'ingresso di Cascina Oslera nel Parco della Mandria, e successivamente - presumibilmente nella seconda metà del 2018 - la realizzazione della nuova rotonda all'intersezione con la strada provinciale 181 di ingresso all'abitato di Fiano”.

c.be.



Riaperta la Sp 1 delle Valli di Lanzo tra Balme e Pian della Mussa



È riaperta da martedì 29 maggio la strada provinciale 1 “Direttissima delle Valli di Lanzo” nel tratto compreso tra Balme e il Pian della Mussa, dal km 57+260 al km 62+744. Come ogni inverno, un’ordinanza della Città metropolitana aveva vietato la circolazione su quel tratto di strada, a partire dal 3 novembre

dell’anno scorso, poiché le condizioni meteorologiche non consentono nei mesi freddi di attivare il servizio di sgombero neve.

I tecnici del servizio Viabilità di corso Inghilterra informano che i guard rail danneggiati dalla neve saranno ripristinati nei prossimi giorni.

c.be.



La Sp 45 della Vallesacra chiusa nel Comune di Borgiallo fino al 16 giugno



La strada provinciale 45 “della Vallesacra” resterà chiusa al traffico fino al 16 giugno al km 3+200 in Comune di Borgiallo, per consentire un intervento di consolidamento del versante in dissesto e di protezione della sezione idraulica del sottostante Rio San Giacomo, a valle della stessa strada provinciale. Il traffico veicolare sarà deviato su viabilità alternativa indicata da apposita segnaletica. neve saranno ripristinati nei prossimi giorni.

c.be.



La Provincia di Torino, la sua storia e le prospettive della Città metropolitana in un libro di Giuseppe Cerchio

La presentazione il 13 giugno a Palazzo Cisterna

Dalla ricostruzione post-bellica alle difficoltà con cui è partita la nuova stagione amministrativa della Città metropolitana: potrebbe essere sintetizzato così l'itinerario storico e politico delineato da Giuseppe Cerchio, amministratore comunale, provinciale e regionale di lungo corso, nel volume "La Provincia di Torino. La sua trasformazione, i suoi Presidenti. E poi? La Città metropolitana!?", pubblicato per i tipi delle edizioni Sgi e sotto l'egida della Consulta permanente dei Consiglieri della Provincia e della Città metropolitana di Torino. L'appuntamento per la presentazione ufficiale del volume è per mercoledì 13 giugno alle 16,30 nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. La sala che tante conferenze stampa e conferenze culturali ha ospitato in passato e ospita tuttora non è stata scelta a caso, perché per decenni ha ospitato le riunioni di alcune Commissioni del Consiglio provinciale, dedicate all'approfondimento di tematiche e di deliberazioni fondamentali per la vita amministrativa e politica dell'allora Provincia. Oltre all'autore, a presentare il libro sarà il presidente della Consulta, Marco Canavoso. Sono stati



invitati a proporre la loro testimonianza gli ex Presidenti Eugenio Maccari, Sergio Luigi Ricca, Mercedes Bresso e Antonio Saitta. Quelle scritte da Cerchio, autorevole membro dell'assemblea di piazza Castello in diverse consiliature, sono pagine intense e vivaci, nelle quali sono ripercorse le trasformazioni dell'Ente torinese di area vasta, attraverso l'attività dei Presidenti che si sono succeduti alla sua guida dal 1951 - anno della prima elezione diretta del Consiglio provinciale - al 31 dicembre 2014. Dal 1° gennaio

Giuseppe Cerchio

**La Provincia di Torino
La sua trasformazione, i suoi Presidenti
E poi? La Città Metropolitana!?**



CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI
ED AMMINISTRATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2018
ORE 16,30
PALAZZO CISTERNA
SALA CONSIGLIERI
VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO

Il consigliere emerito Giuseppe Cerchio
 presenterà il suo libro

*La Provincia di Torino
La sua trasformazione, i suoi Presidenti
E poi? La Città Metropolitana!?*





2015 gran parte delle funzioni e delle competenze amministrative della Provincia sono passate alla Città metropolitana, istituita dalla legge Delrio, con un delicato passaggio istituzionale che è tuttora in corso. Cerchio, dall'alto della sua esperienza amministrativa, esprime un giudizio severo sulla riforma degli Enti locali, peraltro condiviso da molte delle forze presenti nell'attuale panorama politico. La configurazione della Provincia torinese, osserva Cerchio, assunse nel dopoguerra una caratteristica particolare per la lungimiranza dei Presidenti che guidarono l'Ente a partire dal 1951. Il libro ripercorre le idee, i progetti e le azioni di uomini e donne come Giuseppe Grosso, Gianni Oberto, Elio Borgogno, Eugenio Maccari, Nicoletta Casiraghi, Luigi Sergio Ricca, Mercedes Bresso e Antonio Saitta, alle prese con sfide epocali: dal difficile superamento dell'isolamento geografico alla ricostruzione post-bellica, dal rapporto con la Fiat al conflitto di competenze con il potere centrale, dalle tensioni sociali dovute all'immigrazione alle emergenze e calamità naturali dovute alla fragilità del territorio. Il racconto inizia quindi con la figura dell'insigne docente universitario Giuseppe Grosso, che mise la sua competenza nelle discipline giuridiche al servizio di un Ente che scelse come missione prioritaria il superamento dell'isolamento e l'apertura di Torino e del suo territorio ai traffici europei. Il racconto si conclude con le due amministrazioni di Antonio Saitta, l'ultimo Presidente della Provincia, che fu tra i protagonisti nella fase di gestione

delle Olimpiadi Invernali del 2006 e dell'eredità post-olimpica, ma anche delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e del confronto sul progetto del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. L'ultimo capitolo è dedicato alla complessa e delicata fase di avvio della Città metropolitana. L'autore indica quelle che a suo parere potrebbero essere l'identità e la missione del nuovo Ente, recuperando idee già presenti nel dibattito politico-amministrativo della Provincia in tema di mobilità sostenibile. Cerchio ritiene che la promozione della produzione e della diffusione delle auto a propulsione elettrica e a guida automatica troverebbe nel Torinese un terreno fertile, grazie a una filiera produttiva e tecnologica dell'automotive che da oltre un secolo è all'avanguardia a livello mondiale. L'ex consigliere provinciale ed ex assessore regionale al Lavoro conclude il suo libro con un appello agli attuali amministratori della Città metropolitana, affinché proponano alla Regione e alla Città di Torino un'alleanza strategica per costruire reti di interconnessione tra il mondo della ricerca scientifica e le imprese, in primis appunto nel settore della mobilità sostenibile. Cerchio propone quindi di elaborare un piano strategico per far ripartire un lavoro squadra, nel quale la Città metropolitana dovrebbe istituire un tavolo di lavoro e di confronto permanente con istituzioni, imprenditori, istituti finanziari ed imprese del settore della logistica.

m.fa.

Restituita alla Città di Torino l'Ara dei Caduti del Parco della Rimembranza

Nella mattinata di giovedì 24 maggio al Parco della Rimembranza di Torino è stato inaugurato il restauro dell'ara votiva eretta nel 1928 in memoria dei caduti torinesi della Prima guerra mondiale. Nell'anno finale in cui si celebra la vittoria nella Grande guerra e a novant'anni dalla posa dell'ara nel Parco della Rimembranza del Colle della Maddalena, l'associazione di promozione sociale Artes Torino ha riportato il monumento all'antico splendore, eseguendo il restauro a titolo gratuito, grazie all'opera dei restauratori, artigiani, architetti e ingegneri che ne fanno parte. L'ara, realizzata in travertino scarpellinato e completata da un trofeo di rami d'alloro e quercia, con una daga e un elmo in bronzo, è in linea con il valore simbolico del Parco della Rimembranza che, lungo i suoi viali alberati, raccoglie, nome per nome, la memoria di 4.904 soldati torinesi caduti in combattimento nella Prima guerra mondiale. I caduti commemorati nel parco appartenevano a tutte le armi e specialità delle forze armate: 2.583 fanti, 508 artiglieri, 356 alpini, 280 genieri, 277 bersaglieri, 211 mitraglieri, 135 aviatori, 22 dirigibilisti, 107 membri della milizia territoriale e della compagnia presidiaria, 83 granatieri, 68 automobilisti, 67 militari della Sanità, 57 membri dei reparti d'assalto, 50 cavalieri, 40 marinai, 31 militari del Commissariato e sussistenza, 21 carabinieri, 5 finanzieri, 3 cappellani. Il Parco, che ospita anche un'originale collezione di specie arboree di particola-



re interesse scientifico, è suddiviso in 46 sezioni, ciascuna dedicata a eventi e località della Grande guerra, in un ideale percorso di memoria che, partendo dall'ara, tocca tutti i luoghi sacri alla memoria del conflitto. Dal 1988 gli Alpini della sezione Ana di Torino curano la manutenzione periodica del complesso per conto del Comune. Ana Torino e Assoarma hanno contribuito fattivamente al restauro dell'ara, realizzato da Artes grazie al contributo della Fondazione Crt. L'inaugurazione del restauro dell'ara è stata inserita nel calendario degli eventi dell'Anno europeo della Cultura 2018 e nel programma ufficiale delle commemorazioni del centenario della Prima guerra mondiale, curato dalla struttura di missione per gli anniversari d'interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento ha ottenuto il patrocinio di numerosi Enti e istituzioni statali e locali, tra i quali la Città metropolitana, presente all'inaugurazione con il proprio gon-



falone. L'intervento nel Parco della Rimembranza fa seguito a quello realizzato da Artes nel 2015, con il recupero del rifugio antiaereo che si trova sotto al Palazzo di Città.

m.fa.

A Villafranca Piemonte si festeggiano i 70 anni del gruppo Ana

Nei paesi e nelle città in cui sono presenti una sezione o un gruppo dell'Ana è normale sentir dire che "gli Alpini ci sono sempre", nel senso che, nelle occasioni di festa e di aggregazione come nelle calamità naturali e nelle emergenze che in una comunità locale non mancano mai, le "Penne Nere" sanno dare il meglio di sé, per essere solidali con i concittadini, per aiutarli a fare festa come a superare i momenti più difficili. Quando gli Alpini sfilano per la loro adunata nazionale o per le adunate provinciali e locali l'affetto e la stima della popolazione nei loro confronti sono palpabili. È facile prevedere che sarà così anche domenica 10 giugno a Villafranca Piemonte, dove si celebreranno i settant'anni dalla fondazione del locale gruppo, che dipende dalla sezione Ana Monviso Saluzzo. Sarà un momento di festa, ma anche una ricorrenza speciale, che premierà e valorizzerà la presenza sul territorio e l'impegno che da sempre caratterizza le attività promosse dalle "Penne Nere". Sarà anche l'occasione per onorare e ricordare l'impegno e i sacrifici degli Alpini nella Seconda guerra mondiale e, in tempi più recenti, in tutte le missioni di pace sotto l'egida dell'Onu e negli interventi di Protezione civile a sostegno delle popolazioni colpite dalle calamità naturali. Sabato 9 giugno alle 21 nella Chiesa di Santa Maria Maddalena si esibiranno i cori dei congedati della Brigata Alpina Taurinense e del gruppo Ana di Moncalieri dipendente dalla sezione di Torino. Domenica 10 alle 9 gli Alpini con i loro gagliardetti incominceranno ad affluire alla bocciofila di via Aldo Moro, mentre la sfilata per le vie di Villafranca inizierà alle 10, con la partecipazione dei congedati della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Al Palazzo comunale verrà deposto un omaggio floreale alle lapidi dei caduti e alle 10,30 ci sarà l'alzabandiera nel Parco della Rimembranza. Seguiranno la deposizione di co-

rone d'alloro al monumento ai caduti di tutte le guerre, al monumento agli Alpini e Artiglieri, la benedizione e l'omaggio ai cippi dei caduti della Prima guerra mondiale, i discorsi delle autorità, la Messa al Parco della Rimembranza, il corteo per il ritorno al Palazzo comunale e il rancio alpino sotto l'ala comunale. La Città metropolitana sarà rappresentata ufficialmente dalla Consigliera delegata agli Affari istituzionali, affari e servizi generali, gare e contratti, comunicazione istituzionale, turismo, relazioni e progetti europei ed internazionali.

m.fa.

Rinnovata la certificazione Herity all'Ecomuseo del Rame di Alpette

Certificato anche il Polo Astronomico

L'Ecomuseo del Rame, del Lavoro e della Resistenza di Alpette ha ottenuto nelle settimane scorse il rinnovo della certificazione "Herity", rilasciata dall'omonima organizzazione internazionale no-profit, che attesta in tutto il mondo la qualità nella conservazione e gestione del patrimonio culturale. Il nome deriva dall'unione delle due parole inglesi Heritage e Quality. Si tratta di un prestigioso riconoscimento, attribuito negli anni scorsi anche a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede ufficiale della Città metropolitana. L'amministrazione comunale di Alpette è giustamente fiera per il rinnovo della certificazione, a cui si aggiunge per la prima volta la certificazione rilasciata al Polo Astronomico, ormai diventato un punto di riferimento per numerose attività didattiche riservate alle scuole e per iniziative di divulgazione scientifica rese possibili da un osservatorio astronomico di prim'ordine. L'Ecomuseo del Rame ha tra l'altro ottenuto un incremento della valutazione Herity grazie all'ampliamento della sala espositiva dedicata alla Resistenza. Partendo da criteri scientificamente accettati ma in modo facilmente comprensibile, Herity fornisce al pubblico una serie di informazioni che permettono di decidere se visitare o meno un bene culturale, incoraggia i proprietari e i gestori dei beni a valorizzare e conservare meglio il patrimonio di cui sono responsabili. All'entrata di ogni museo, monumento, sito



all'aperto, biblioteca, archivio, pubblico o privato aperto al pubblico, il simbolo Herity, simile a un bersaglio, indica chiaramente e preliminarmente al visitatore per l'anno in corso il livello raggiunto, secondo una classificazione articolata di

cinque livelli e correlata a quattro criteri: percezione del valore culturale (rilevanza), stato di mantenimento e restauro (conservazione), informazione trasmessa al visitatore (comunicazione), qualità dell'accoglienza (servizi).

UN ECOMUSEO NELLA "TERRA DEI MASTRI RAMAI"

Alpette anticamente era chiamata "terra dei mastri ramai", perché in ogni via del paese si sentiva il tintinnio dei martelli, che prima modellavano i manufatti e poi li abbellivano con la martellatura. Ad Alpette e nelle Valli Orco e Soana il mestiere dei ramai era diffuso grazie alla presenza di cinque miniere di rame. Il minerale veniva trasportato nelle varie fucine della zona e, dopo la fusione, sotto il maglio a testa d'asino, veniva data la prima sagomatura. Con un carro trainato da muli il rame semilavorato veniva portato nelle botteghe, dove i mastri ramai lo modellavano interamente a mano, come si può ancora vedere visitando la scuola del rame di Alpette. L'arte dei mastri ramai trasformava ogni pezzo di rame in un paiolo per la polenta, in un secchio, in una caldaia per il latte, in un contenitore per la panna, in una padella, in un imbuto o in una sigella da pozzo.

Famose sono le caffettiere di Balaccio, i lavori eseguiti dalla famiglia Sandretto che avevano il loro laboratorio in località Getta. Intorno al 1900 i mastri ramai del Canavese emigrarono a Torino, lavorando come sagomatori delle carrozzerie alla Fiat, alla Pininfarina, alla Bertone e in altre aziende del settore. Dal 1983 ad Alpette, per iniziativa del Comune e grazie all'appoggio della Regione, della Provincia (ora della Città metropolitana) e della Comunità Montana Valli Orco e Soana, si tengono corsi annuali per la lavorazione del rame. Seguendo l'antica tradizione locale si lavora unicamente a mano, imparando tecniche antichissime. I nostri nonni cucinavano nelle pentole di rame perché ha una capacità di trasmissione del calore elevatissima e, di conse-



guenza, uniforme, consentendo ai cibi di cuocere nel migliore dei modi. L'omogenea distribuzione del calore consente una cottura che non aggredisce i cibi, preservandone le proprietà nutrizionali e le caratteristiche organolettiche. Inoltre, i cibi non si attaccano al fondo. La qualità della cottura, infatti, dipende molto dal "volano termico" generato dallo spessore della lamina. All'inizio del '900 fu l'alluminio, più leggero ed economico, a sostituire in molte case le pentole di rame, poi soppiantato dall'acciaio inox e più recentemente dalle pentole in lega. La cottura non è comunque mai uniforme, perché le notevoli variazioni di temperatura influiscono negativamente sul risultato finale. Con il rame, invece, il calore avvolge e "accarezza" il cibo, la cottura è più rapida e rispettosa dei profumi e dei sapori. L'Ecomuseo del Rame di Alpette è nato per iniziativa del Comune, con il contributo della Provincia di Torino, per ricordare il lavoro umile e pregiato che i mastri ramai eseguivano nei tempi passati. Insieme al laboratorio del rame, il museo rappresenta un momento di incontro per capire il valore di questo lavoro. Sin dalla sua fondazione l'Ecomuseo ha fatto parte del circuito degli Ecomusei della Provincia



di Torino, aderendo al "progetto Cultura Materiale", avviato dalla Provincia nel 1995. Ad Alpette la visita guidata prevede l'illustrazione degli oggetti esposti nell'Ecomuseo e del loro utilizzo. Con l'ausilio di filmati vengono spiegate le tecniche e le fasi della lavorazione dei manufatti, con la possibilità di effettuare prove pratiche. Ai visitatori viene spiegato come si producono le pentole e i tegami in rame, dando loro la possibilità di eseguire piccoli lavori, come braccialetti lavorati in rame.

Nel periodo estivo l'Ecomuseo del Rame è aperto nei giorni festivi, mentre nelle altre stagioni occorre concordare le visite telefonando in Comune o consultando le indicazioni presenti sul sito Internet www.comune.alpette.to.it

m.f.a.

Dalla Persia all'Iran: gemellaggio tra Torino e Saluzzo per un progetto dell'Igav

E' nata una nuova collaborazione tra la Città metropolitana di Torino e l'Istituto per le Arti Visive (Igav), una realtà associativa benemerita fondata dai coniugi Garuzzo che in Piemonte, fin dal 2005, si impegna per contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione dell'arte contemporanea italiana attraverso la promozione di mostre a carattere nazionale e internazionale, scambi tra Paesi diversi, residenze, premi e progetti volti a esaltare l'espressione delle arti visive di maestri, artisti emergenti e giovani.



Il consuntivo dell'Istituto Garuzzo al 2018 registra una performance record, di cui è difficile trovare l'eguale in Italia: 68 mostre in 43 diversi musei o location e in 13 nazioni (Argentina, Armenia, Cile, Cina, Corea, Croazia, Georgia, Giordania, Inghilterra, Italia, Russia, Slovacchia e Uruguay); circuiti internazionali che hanno portato l'arte italiana da un capo all'altro del mondo; veri e propri ponti artistici.

Lunedì 28 maggio l'Igav - in collaborazione con gli amici del Centro Pannunzio - ha organizzato a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, una conferenza sul tema "Dalla Persia all'Iran - storia di un'identità in divenire". Ospite il professor Carlo Giovanni Cereti di ritorno dopo otto anni trascorsi in Iran come consigliere culturale dell'Ambasciata d'Italia, e oggi docente all'Università La Sapienza di Roma.

In contemporanea alla conferenza di Torino, una importante rassegna di giovani artisti iraniani è in corso a Saluzzo: "Diario persiano" è il titolo di un evento che vede la Castiglia di Sa-

luzzo come luogo d'incontro tra due antiche civiltà che da sempre hanno trovato nel dialogo e nella collaborazione uno scambio perfetto. Una mostra che raccoglie la magia di un'antica civiltà, una mostra che conduce i visitatori lungo un percorso affascinante tra la memoria, della storia e delle tradizioni dell'Iran, sino a giungere ad oggi. Fino al 10 giugno, sette artisti iraniani contemporanei sono protagonisti di un viaggio nell'arte e nella storia con 21 opere. La mostra si inserisce nella programmazione della nuova edizione di start - Storia Arte a Saluzzo; un'iniziativa di grande spessore e successo che per un mese con i suoi eventi anima ogni angolo incantato di uno dei dieci borghi più belli d'Italia.

c.ga.



Presentato a Palazzo Cisterna “Viva L’Imperatore Viva l’Italia!”

Un attento pubblico ha seguito il penultimo appuntamento, prima della pausa estiva, curato dall’Associazione Amici della Cultura a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, che si è svolto giovedì 31 maggio. A intrattenere gli ospiti lo scrittore canavesano Alessandro Mella che ha presentato il suo libro “Viva l’Imperatore Viva l’Italia”. L’evento si è tenuto



all’interno del ciclo “Incontri a Palazzo” curato dagli Amici della Cultura, associazione che, ormai da tre anni, la Città metropolitana patrocina e sostiene.

Il volume presentato esplora le radici del Risorgimento, cioè il sentimento italiano nel ventennio napoleonico, quando con sacrificio moltissimi italiani si misero al servizio del regime franco-napoleonico in cerca del Principe che trovarono nella figura di Carlo Alberto di Savoia, Re di Sardegna, già conte dell’Impero napoleonico, il Re dello Statuto.

Il libro vanta un inquadramento critico di Aldo A. Mola, presidente della Consulta dei



Senatori del Regno, e un’introduzione di Francesco Paolo Tronca, già prefetto di Milano e già Commissario al Comune di

Roma, noto cultore del Risorgimento, specialmente di Giuseppe Garibaldi.

Il prossimo appuntamento a Palazzo Cisterna è previsto per giovedì 7 giugno, quando Marisa e Manuel Torello intratterranno il pubblico su “L’erbario ritrovato dei Certosini di Collegno (1749)”. Ingresso libero

Anna Randone

“I Venerdì di Eporedia”: poesia, musica, storia e buon umore

A Ivrea i fine settimana di giugno iniziano con gli appuntamenti e gli eventi inseriti nel calendario dell'iniziativa “I Venerdì di Eporedia”, proposti dall'associazione artistico-culturale “Il Diamante” con il patrocinio della Città metropolitana. L'appuntamento è per le serate del 1°, 15, 22 e 29 giugno. Il 1° giugno in piazza Maretta alle 21 va in scena lo spettacolo “Diamantinus e Il Manoscritto Ritrovato”, con la lettura di testi del Dolce Stil Novo curata dall'attore Davide Mindo, con l'accompagnamento al liuto del maestro Paolo Lova, che esegue partiture medioevali. Si proseguirà l'8 giugno con la serata “Cori & Cubetti”, con i complessi corali della Cattedrale, “La Serra” del Cai di Ivrea e “In Voce Noi”. In via Arduino il cantautore Riccardo Bonsanto presenterà la sua serata di “Poesia in Musica” e, sempre nel centro storico, si esibirà la Filarmonica Ruegliese, street band composta da oltre trenta musicisti. Il gruppo storico “L'Unicorno Alato” proporrà una serata di animazione a tema “fantasy” con il trucca-bimbi, giochi vari e momenti ludico-didattici in piazzetta Santa Croce. Le performance clownesche dell'artista Max Garula dispenseranno sorrisi e buon umore. Venerdì 15 giugno a partire dalle 21,30, sono in programma esibizioni dei gruppi musicali e delle giovani band del territorio in diversi angoli della città. In piazza Maretta, prima dell'appun-

MUSIC & BAND
SPETTACOLO
artisti di strada
FANTASY ROAD
rievocazione
arte e mestieri
medievali
STREET BAND
CULTURA

centro storico
2018

ivrea

venerdì 1-15
22-29
giugno

un ricco
calendario
di eventi

tutto il programma anche su:
www.comune.ivrea.to.it
Comune di Ivrea

tamento “Musica e Parole” con Riccardo Bonsanto, a partire dalle 21 verrà proposta la lettura dei Canti dell’Inferno della Divina Commedia, a cura del gruppo Canavium Moyen Age. Le parole del Sommo Poeta lette e interpretate da Davide Mindo, saranno accompagnate dalle melodie musicali indicate a suo tempo dallo stesso Dante ed eseguite al liuto da Paolo Lova. Le performance, le clownerie e l’animazione nelle vie di Ivrea saranno ispirate ai pirati. Chiunque potrà vestirsi da pirata e interagire con gli attori passeggiando nel centro. Le “lecturae Dantis” proseguiranno venerdì 22 dalle 21 in avanti in piazza Maretta, con alcuni canti del Purgatorio. A seguire “Rime in musica” con i cantautori, mentre la Fanfara di

Settimo suonerà in via Arduino e in Piazza di Città e l’Unicorno Alato proporrà la serata “Vecchio West” con giochi e intrattenimenti in piazzetta Santa Croce. Ci si potrà vestire da cowboy o da pellerossa e girovagare divertendosi nel centro storico. Il viaggio attraverso le tre cantiche della Divina Commedia si concluderà venerdì 29 giugno con il Paradiso e sarà seguito dallo spettacolo “Frase In Musica”. In piazza Ottinetti dalle 21 in avanti ci sarà l’evento “Arti e mestieri medievali” a cura dell’associazione “Il Mastio”, che allestirà una ventina di banchi con altrettante persone in costume. Si esibiranno inoltre i tamburi del Gruppo Storico del Canavese “IJ Ruset” e “Gli Allodieri di Cuornè”. La serata a tema sarà dedicata a Harry Potter.

m.f.a.

Conclusa la terza edizione del concorso letterario “diversamente uguali”

Un successo per l'associazione Il cielo capovolto

Si è svolta sabato scorso a Torino, la premiazione della terza edizione del Concorso Letterario Nazionale “diversamente uguali” organizzato dal Gruppo Artistico Culturale Indipendente “Il cielo capovolto” con il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Città di Torino e Circostrizione 3.

Al bando hanno partecipato bambini (dai 6 ai 10 anni), ragazzi (dagli 11 ai 18 anni) e adulti (over 18 anni) che, scegliendo tra le sezioni poesia o racconto breve, hanno interpretato il tema di quest'anno: “La diversità in ogni sua forma, quale valore basilare di crescita e arricchimento per ogni individuo”. Ancora una volta l'associazione fondata da Maria Alberti è riuscita nell'intento di diffondere e promuovere la cultura e l'arte nella sua più ampia espressione multiculturale, come strumento alla riscoperta dell'uomo e degli ideali di libertà, non-violenza, integrazione e socialità.

Anna Randone



WWW.ILCIELOCAPOVOLTO.INFO

BAMBINI – POESIA

- 1° IL RAP DELLA SPERANZA - “Istituto Sociale”, Scuola Primaria 5ª A Torino, insegnante: Sara Scudiero
- 2° IL RISPETTO DELLA DIVERSITÀ - Direzione didattica “Pietro Baricco”, Scuola Primaria 4ª A Torino, insegnante: Anna D'Andrea
- 3° FILASTROCCA DELLA DIVERSITÀ - Scuola Primaria “Mariele Ventre”, C.D. “Amiternum” 2ª C L'Aquila, insegnante: Giuliana Giancarli



RAGAZZI - POESIA

- 1° PRELUDI - Fabrizio Pelli, Istituto Zanelli 3ª Liceo Scientifico di Reggio Emilia, insegnante: Elisabetta Casu
- 2° UN GIORNO - I.C. “G. Rodari”, Scuola secondaria 1° grado “Sassa” 1ª A, L'Aquila, insegnante: Paola Gianmaria
- 3° SIAMO TUTTI UGUALI - I.C. “Loreto Aprutino”, Scuola secondaria 1° grado “G. Rasetti”, intergruppo classi 2e, Pescara, insegnante: Michela Finarelli

ADULTI - POESIA

- 1° LA VERITÀ - Giuseppe Tacconelli, Capranica (VT)
- 2° LA RAGAZZA SPECIALE - Valeria D'Amico, Foggia
- 3° DENTRO DI ME IL CIELO STELLATO DI VAN GOGH - Lidia Popa, Roma
- 3° IN VIAGGIO - Serena Ravaioi, Torino

BAMBINI – BREVE RACCONTO

- 1° SIAMO TUTTI POLVERE - Ist. “Suore Francescane Angeline”, Scuola primaria 5ª, insegnante: suor Cristina Chiacchiaretta
- 2° LA DIFFERENZA FA LA FORZA - I.C. “Loreto Aprutino”, Scuola primaria “Tito Acerbo”, intergruppo classi 4e, insegnante: Valeria Giovanetti
- 2° QUESTA È LA VITA CHE SOGNAVO DA BAMBINA - Ist. “Suore Francescane Angeline”, Scuola Primaria 5ª, insegnante: suor Cristina Chiacchiaretta
- 3° DUE AMICI SPECIALI - Direzione didattica “De Amicis”, Scuola primaria 2ª A, L'Aquila, insegnante: Roberta Tofanacchio
- 3° LA STORIA DI VALENTINA - Direzione didattica “Pietro Baricco”, Scuola primaria 4ª A, Torino, insegnante: Anna D'Andrea

RAGAZZI - BREVE RACCONTO

- 1° IL DIARIO DI NICOLE - I.C. “Mazzini/Patini Istituto Zanelli”, Scuola secondaria 1° grado “Mazzini”, 2ª E, L'Aquila
- 2° GLI OCCHI DICONO TUTTO - Scuola secondaria 1° grado “Vigone”, gruppo Progetto Pon Vigone, insegnanti: C. Pasteris, V. D'Agostino
- 3° UN PAIO DI CUFFIE - Scuola secondaria 1° grado “Vigone”, gruppo Progetto Pon Vigone, insegnanti: C. Pasteris, V. D'Agostino
- 3° UNA FRA TANTI - I.C. “Comenio”, Scuola secondaria 1° grado “G. Verne”, 2ªB, Tornimparte (AQ)

ADULTI – BREVE RACCONTO

- 1° DIVERSO DA CHI? - Liviana Ceccarelli, Roma
- 2° QUESTA SERA AVVERRÀ UNA MAGIA - Emanuele Corocher, Verona
- 2° LA GESTAZIONE DEL MANDORLO - Sonia Etere, L'Aquila
- 3° LA SEDIA E LA FARFALLA - Tiziana Iemmolo, L'Aquila

MENZIONI SPECIALI

- DIVERSO DA CHI? - I.C. “Pescara 9”, Scuola secondaria 1° grado “Virgilio”, 2ª H, Pescara, insegnanti: S. Gianmarco, D. Cimmaruta
- MONDI DIVERSI, COSÌ LONTANI; COSÌ VICINI - Cooperativa “Piergiorgio Frassati”, Torino, insegnante: Grazia Coraci.

Un caso torinese tra i “Bastardini” adottati sull’Appennino bolognese

La vicenda di Giuseppe Mingarelli, nato a Torino da madre ignota nel 1955, vissuto all’Istituto provinciale per l’infanzia e la maternità (Ipim) e poi al Marro di Moncalieri prima di essere adottato a 12 anni nel Bolognese: la sua storia e quella di tanti altri bambini abbandonati e poi adottati sull’Appennino bolognese sono raccolte in un libro, intitolato “I bastardini, figli che donne che non volevano essere nominate”, che è stato presentato per iniziativa dell’Associazione Ex-Allievi e Amici Majorana Marro, con patrocinio della Città metropolitana di Torino, venerdì 25 maggio all’Istituto scolastico Marro di Moncalieri. È stata anche l’occasione per tratteggiare la storia dell’Ipim, che nella sua ultracentenaria storia – come ricordato nel libro “Nascere senza venire alla luce” del collega Cesare Bellocchio, pubblicato alcuni anni fa con il contributo della Provincia di Torino – ha dato ospitalità a tanti bambini, figli di genitori ignoti o riconosciuti dalla sola madre, e a tante donne espulse dalla loro famiglia e ostracizzate dalla società a causa di una gravidanza “irregolare”.

Marina Boccalon



Il Mondo di Heidi



**Mostra immagini, libri,
oggetti e video dalle collezioni di MARIA BRUERA**



MUSEP
MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO
DEL PINEROLESE

MUSEP - Museo Civico Etnografico del Pinerolese

Palazzo Vittone - piazza Vittorio Veneto, 8 - PINEROLO

Inaugurazione sabato 9 giugno, ore 18,00

Da sabato 9 giugno a domenica 26 agosto 2018 - INGRESSO LIBERO

La Presidente del Museo
Alessandra Maritano

L'Assessore alla Cultura
Martino Laurenti

Il Sindaco
Luca Salvai

Orario apertura Museo: sabato 16,00 - 18,00 - domenica 10.30 - 12.00 e 15.30 - 18.00
altri giorni su prenotazione per scuole e gruppi tel. 0121.794382 - 0121.374505 (mattino) - 335.5922571
www.museoetnograficodelpinerolese.it - www.comune.pinerolo.to.it - www.turismotorino.org



Gli eventi di Strada Gran Paradiso nella seconda metà di giugno

Anche nella seconda metà di giugno sarà fitto di appuntamenti e proposte il calendario degli eventi di "Strada Gran Paradiso".

- Sabato 16 a Braidacroce di Valperga il pomeriggio sarà dedicato ai bambini, con "Grisulandia, pompieri per un giorno", la corsa dei sacchi, la rottura delle pignatte, ecc. Alle 16,30 pedalata libera a tutti tra le vie della frazione in memoria di Giuseppe Cortese e Fiorella Carresio. Dopo la tappa con ristoro in località Bocciardo, al rientro merenda per tutti. Alle 19,30 si aprirà il padiglione gastronomico e a seguire la discoteca mobile Radio Gran Paradiso

- sabato 16 e domenica 17 a Locana tornerà la Festa della Montagna e si potrà partecipare alla camminata Chironio-Corio

- domenica 17 giugno gli Amici del Gran Paradiso proporranno la Maratona Mario Rigoni Stern. Alle 11 al Centro visitatori "I Coltivi" a Campiglia di Valprato Soana sarà inaugurata la mostra "La montagna... incisa", omaggio di un gruppo di incisori alpini al "Sergente nella neve". "Cucinare con le erbe spontanee" sarà il titolo di un incontro con Marta Ferrero, dottore forestale e autrice del libro "Andar per erbe". Dopo un'introduzione alle erbe spontanee presenti nel giardino è prevista una breve escursione nei dintorni per la raccolta delle erbe consentite, a cui farà seguito l'illustrazione di alcune ricette con le erbe. Alle 17 nel salone di Valprato Soana inizierà una non-stop di video dedicati a Mario Rigoni Stern, mentre alle 21 sarà proiettato il film

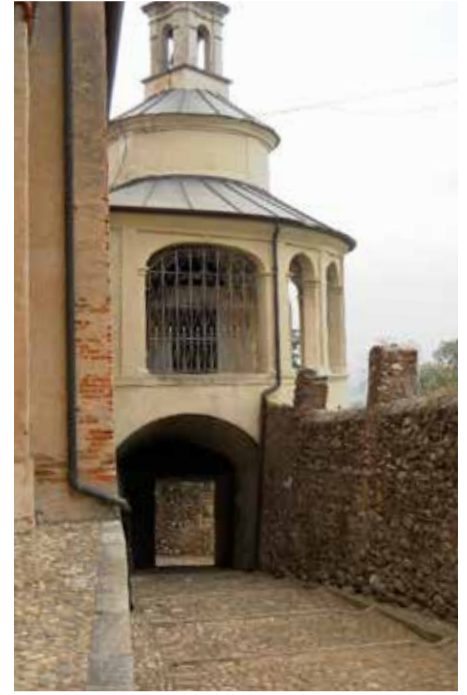


di Ermanno Olmi "Torneranno i prati". A Valprato Soana domenica 17 si disputeranno anche la XVII Marcia Alpina di Piamprato e la VI Km verticale Colle della Borra. Alle gare, organizzate dall'associazione sportiva "Fuire Pli Mont", possono partecipare i tesserati Fsa, Fidal e Uisp. La gara è inclusa nel calendario del quarto Trofeo Gran Premio Gran Paradiso Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre domenica 17 a Braidacroce di Valperga alle 11 Messa con la partecipazione della Filarmonica Valperghese. Sarà disponibile una navetta gratuita dalla chiesa alla frazione. Alle 12,30 è in programma il pranzo in occasione del tradizionale gioco della Ghiciunà, che si disputerà a partire dalle 14, con premi in prodotti tipici. Alle 17 è in programma la sesta edizione della Strabraidacroce-Memorial Rosella Agostino, passeggiata non competitiva tra le campagne della borgata aperta a tutti, piccoli, grandi e amici a quattro zampe. L'iscrizione è gratuita e ci sarà anche un rinfresco fina-

le. In serata padiglione gastronomico e liscio con il duo Sergio Bongiovanni e Ivan Pagnone - da giovedì 21 a domenica 24 a Sparone la "Coppa Rock" proporrà sport, calcio a 5 e musica rock dal vivo

- sabato 23 al Centro visitatori "L'uomo e i coltivi" di Campiglia di Valprato Soana si potranno scoprire "I segreti del genepy" con il dottore forestale Fabrizio Bertoldo. Al termine una degustazione finale del liquore a cura dei tre produttori di genepy della Valle Soana. A Valperga alle 21,30 nella piazza della Chiesa parrocchiale della Santissima Trinità sono in programma le "Note in gioco" con la Filarmonica Valperghese. Il concerto 2018 avrà come tema la canzone italiana

- domenica 24 al Centro visitatori "L'uomo e i coltivi" di Campiglia di Valprato Soana a partire dalle 10 si potrà ottenere un annullo filatelico commemorativo, mentre alle 11,30 all'Oasi Mario Rigoni Stern si terrà la conferenza di Giuseppe Mendicino intitolata "Il mio amico



Mario". Alle 15 il maestro Antonio Tappero Merlo dirigerà un concerto del Gruppo archi e fiati dell'Orchestra Sinfonica del Gran Paradiso. Domenica 24 a Locana la giornata proporrà una gara di pesca, la cronoscata Locana-Cialma e il concerto inaugurale di "Armonie del Gran Paradiso" nell'omonima piazza. Musica anche a Valperga alle 17 nella Chiesa di San Giorgio, con il concerto "Arie e duetti in...canto", con la soprano Manuela Tatiana Talamona Martinelli, la mezzosoprano Setsuko Watanabe e il pianista Paolo Sala. In programma musiche di Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Jacques Offenbach, Jules Massenet, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini

- domenica 24 a Ribordone la giornata sarà dedicata alla terza edizione della manifestazione "Il Bosco come risorsa", organizzata dalla Pro Loco e dall'azienda forestale Faletti. I protagonisti saranno i bambini che, attraverso giochi e attività, faranno conoscenza delle piante, delle loro foglie e del territorio

- da giovedì 28 a sabato 30 giugno nel salone Don Salvetti di

Rosone di Locana l'AIPnD- Associazione Italiana Prove non Distruttive Monitoraggio Diagnostica organizzerà il convegno "Energia e Territorio". I temi principali riguarderanno il ruolo degli Enti locali e dei gestori degli impianti, anche in chiave Smart & Green Community

- venerdì 29 in località Getta di Alpette ci sarà in serata il Gran Falò della tradizione popolare, in occasione dell'inaugurazione della festa patronale dei Santissimi Pietro e Paolo

- sabato 30 a Valprato Soana è in programma la decima edizione della manifestazione "Una Valle fantastica". In località Saccari alle 15 verrà presentato il libro "Leggende del Canavese" di Beppe Valperga. Alle 19,30 la "Sin-a dle Masche" cena a base

di erbe alpine nel padiglione della Pro Loco, seguita alle 21 da una suggestiva fiaccolata in mezzo al bosco fino alla borgata Chiesale, dov'è in programma lo spettacolo "Le Masche di Chiesale". I più piccoli potranno diventare stregchette e stregoni per una notte. I locali della Valle Soana proporranno il menù #unavallefantastica. Sarà possibile incontrare gli artigiani al Centro visitatori di Ronco e le aziende agricole al Centro visitatori di Valprato.

Sempre sabato 30 ad Alpette alle 15 si inaugurerà il Mercà 'd la smana in piazza Forno-Città del Bio, a cura del Comune e della Coldiretti di Rivarolo Canavese. A seguire "Banda Allegra", con apericena e cabaret con Paride Mensa.

m.fa.



A Chieri torna "Di Freisa in Freisa" alla ricerca dell'abbinamento perfetto

La nona edizione della manifestazione "Di Freisa in Freisa", in programma da venerdì 1 a domenica 3 giugno nel centro storico di Chieri, rilancia la sfida della versatilità del vino simbolo della Collina torinese e dell'abbinamento con la cultura e con le varie esperienze di cucina. Nel 2017 a Chieri si era festeggiato il cinquecentesimo anniversario dalla pubblicazione della bolla doganale che citò per prima il prezioso vitigno. "Un vitigno, mille volti" è lo slogan dell'edizione 2018 della manifestazione, presentata ufficialmente mercoledì 30 maggio a Palazzo Cisterna. Uno slogan che descrive bene la molteplicità di suggestioni che gli organizzatori - il Comune di Chieri e il Consorzio del Freisa di Chieri e della Collina Torinese, con la regia tecnico-organizzativa di Totem - mettono in campo per proporre un nuovo modo di vivere, gustare, abbinare il vino, come un'esperienza sempre diversa e con tante sfumature. Per questo "Di Freisa in Freisa" è stato inserito nel programma Off del Bocuse d'Or Europe 2018, la competizione di alta cucina che ha scelto Torino per la selezione europea. La manifestazione è iniziata giovedì 31 maggio, con un momento di riflessione: nella sede della Cittadella del Volontariato, l'ex procuratore Gian Carlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare, ha presentato insieme al docente universitario Stefano Masini il libro "C'è del marcio nel piatto. Come difendersi dai drghi del made in Italy che avvelenano la tavola".

ITOUR ALLA SCOPERTA DI SEGRETI E SAPORI DI CHIERI E DEL CHIERESE

Quest'anno sono stati scelti il chiostro di Sant'Antonio, le vie e le piazze che lo circondano per proporre un percorso ad anello, lungo il quale sono possibili diversi tipi di fruizione urbana e sensoriale: aree aperte e movimentate dai profumi dei banchi di enogastronomia, spazi dedicati all'approfondimento e alla sperimentazione, spazi in movimento alla scoperta del territorio e di nuovi abbinamenti cibo-vino, aree verdi per le famiglie, dove si può gustare insieme un piatto della tradizione o rilassarsi bevendo un buon calice di Freisa. Si parte venerdì 1° giugno dalle 18 alle 24 con la padrona di



casa Doc Freisa di Chieri che, nell'Enoteca Itinerante di via Vittorio Emanuele (piazzetta taxi), ospita le altre Doc del Piemonte: Freisa d'Asti, Langhe Freisa, Monferrato Freisa e Colli Tortonesi Freisa. In piazza Cavour ci sono i piatti regionali di "Gusto in Piazza", con la possibilità di sedersi a tavola sotto i gazebo e in due inedite aree lounge-relax accanto all'Enoteca e nei vicini giardini. L'Enoteca Itinerante e Gusto in Piazza sono aperti per l'intero fine settimana dalle 11 a tarda sera. È possibile acquistare alla cassa i

carnet per quattro degustazioni del Freisa a 8 euro. Sabato 2 e domenica 3 giugno in via Palazzo di Città dalle 10 sino a tarda sera è allestita la mostra mercato delle eccellenze enogastronomiche piemontesi e italiane. E poi c'è il "GustiBus Freisa", un ristorante su quattro ruote



che compie nove mini tour durante la giornata del sabato, con partenza e arrivo in via Palazzo di Città e con le proposte dello chef Luca Zara. Grazie al Consorzio di Tutela e Valorizzazione delle Doc Freisa di Chieri e Collina Torinese, è possibile partecipare a brevi tour nel Chierese, per apprezzare le proprietà, le caratteristiche e le qualità del Freisa di Chieri, da degustare durante una sosta panoramica "vista vigna" in abbinamento a nove menù differenti, a seconda dell'ora della giornata. Il primo tour parte sabato 2 giugno alle 10, l'ultimo alle 23. Si servono aperitivo, pranzo, merenda sinoira, cena e after dinner, preparati con originalità e fantasia, toccando anche gli ingredienti ufficiali del Bocuse d'Or Europe. I menù completi, la procedura per le prenotazioni e la vendita dei biglietti si trovano sulla piattaforma EventBrite alla voce "Gusti-

Bus Freisa", ma è possibile acquistare i biglietti anche alla cassa dell'Enoteca Itinerante, con una maggiorazione di 3 euro rispetto alla prenotazione on line. Sabato 2 alle 16 sono in programma l'inaugurazione istituzionale dell'evento e l'apertura della Freisa Lounge nel chiostro di Sant'Antonio, che ospita laboratori e interventi di esperti aperti al pubblico ed è attorniata dalle postazioni di degustazione e vendita dei produttori del Freisa. La contaminazione tra vino e arte, tra Freisa e cultura, si dipana tra spettacoli teatrali, musica, visite guidate a mostre e numerosi eventi collaterali. Sabato 2 giugno alle 21 nei giardini di piazza Cavour (San Paolo) la compagnia Faber Theater in collaborazione con l'associazione Kòres porta in scena lo spettacolo "Terre e Lune". Domenica 3 giugno alle 18 nell'area lounge-relax dell'Enoteca Itinerante è in programma il reading "Parole nel piatto", realizzato dalla Compagnia Genovese Beltramo in collaborazione con l'associazione Kòres. La compagnia Acquarone Ferraris anima invece la domenica delle famiglie nei giardini di piazza Cavour con improvvisazioni, giochi antichi, una giostrina storica e passatempi di abilità. Le aree della manifestazione e il centro storico di Chieri ospitano il concerto "Solo Canzoni fatte a mano" della Banda Bondioli sabato 2 giugno alle 21 in piazza Mazzini e la Filarmonica Chierese in apertura dell'inaugurazione ufficiale.

Per chi intende trascorrere qualche ora nelle colline intorno a Chieri il programma è arricchito dall'iniziativa "Cantine Aperte", a cui partecipano diverse aziende agricole e la Cantina sperimentale dell'Università degli Studi di Torino. Ben 35 tra ristoranti, bar ed enoteche hanno aderito alla promozione dell'evento, con menù, degustazioni e proposte ispirate al Freisa di Chieri, mentre i negozi del centro città restano aperti anche nei giorni di festa.

m.fa.



C'è la Festa di Primavera a Bussoleso

Anche quest'anno è tempo di Festa di Primavera a Bussoleso. La mostra-mercato - patrocinata dalla Città metropolitana di Torino - è organizzata dall'associazione "Primo Impatto". Ricco programma fin dal mattino in tutta la città: in piazza Caduti della Libertà l'allestimento di un accampamento medioevale del gruppo storico "Ordo Regius" con dimostrazione di combattimento, l'esibizione di sbandieratori e tamburini e una stazione didattica di rapaci a cura del gruppo Falco Arcieri; nel pomeriggio avrà luogo il ritrovo di gruppi storici per la sfilata del Palio e il Gioco dell'Oca. Durante tutta la giornata saranno visitabili il Mulino Varesio (apertura e visite guidate alle ore 9, alle 12, alle 14 e l'ultima alle 17) e le mostre di dipinti; in Piazza del Moro sarà organizzata una passeggiata in pony e nella piazza Cln saranno disposti gonfiabili e bungee-jumping per bambini. Da non perdere il tradizionale Gioco dell'oca in piazza dopo la sfilata per le vie del paese.

GianCarlo Viani



INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE PRIMO IMPATTO 338 7483120

Al via sabato 9 giugno le Valliadi, olimpiadi delle Alte Valli di Lanzo

Nell'estate 2018 prende il via la prima edizione delle "Valliadi- Le olimpiadi delle Alte Valli di Lanzo". L'iniziativa coinvolge diversi Comuni delle tre valli delle Alpi Graie. Nel dettaglio, i Comuni interessati sono dodici: Ala di Stura, Balme, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Groscavallo, Lemie, Mezenile Pessinetto, Traves, Usseglio e Viù.

Una manifestazione ludico-sportiva, organizzata dal neonato Comitato "O.D.V." (Olimpiadi delle Valli) con le Proloco e le Amministrazioni dei Comuni, che avrà inizio sabato 9 giugno con la cerimonia di apertura a Viù e proseguirà per tutti i weekend fino al 15 settembre, esclusa la settimana di Ferragosto. Le date degli appuntamenti sono state organizzate minuziosamente, evitando accavallamenti con eventi già organizzati sul territorio.

A contendersi la vittoria 12 squadre, una per ogni paese, che gareggeranno in 17 discipline: arrampicata, atletica, basket, beach volley, bocce, calcio a 5, calciobalilla, carte (pinnacola, scopa, tarocchi), minigolf, mountain bike, nuoto, pesca, ping-pong, podismo cross, tennis, tiro alla fune e volley. I tornei saranno disputati nelle strutture e nei centri presenti su tutto il territorio, in base all'idoneità degli impianti.

"Valliadi" offre l'occasione di conoscere gli spesso sottovalutati territori e paesaggi, le eccellenze locali e le strutture sportive delle Alte Valli di

Lanzo. Il progetto punta inoltre ad una maggior coesione e collaborazione tra i principali attori operanti sul territorio, al fine di creare terreno fertile per future progettualità comuni. Tutte le attività saranno svolte nel rispetto dell'ambiente: oltre alle competizioni, naturalmente praticate senza l'uso di motori o energia di alcun tipo, si cercherà di attivare una rete di "car pooling" tra atleti e spettatori per ottimizzare gli spostamenti.

È possibile registrarsi ai tornei fino a una settimana prima dell'evento nel quale si desidera gareggiare. La partecipazione è però riservata ai maggiori di 16 anni, con alcune restrizioni. Data l'impossibilità di diversificare la competizione per fasce d'età, i più piccoli, esclusi dalla competizione, potranno ugualmente prendere parte alle olimpiadi delle Alte Valli attraverso un concorso di disegno: il bambino che meglio rappresenterà la manifestazione e il territorio vedrà scolpita la propria opera sul medaglione di legno della squadra vincitrice.

"Valliadi" è un progetto realizzato con la partnership della Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Consorzio operatori turistici Valli di Lanzo, Unione Montana Alpi Graie, Unione montana Valli di Lanzo e Proloco/Amministrazioni locali.

Federica De Vincentis



PER IL CALENDARIO DEGLI EVENTI E INFORMAZIONI SULLE "VALLIADI", CONSULTARE IL SITO [HTTP://VALLIADI.ALTERVISTA.ORG/ALTERPAGES/INDEX.HTML](http://valliadi.altervista.org/alterpages/index.html)

La splendida Villa Tagliarea di Bricherasio pronta ad accogliere i podisti

Ancora un importante appuntamento podistico nel secondo fine settimana di giugno a Bricherasio, anche questa volta con il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana. L'Avis di Bricherasio organizza, con il supporto tecnico dell'Atletica Val Pellice e la collaborazione della Podistica None e delle associazioni BrikeBike, Motoclub Edelweiss ed Atletica Caffaro, la manifestazione ludico-motoria "Villa Tagliarea", che è una delle tappe del circuito pinerolese Uisp non competitivo. La corsa-camminata si snoderà in uno scenario paesaggistico particolarmente suggestivo e a stretto contatto con la natura. I giovani fino a 15 anni percorreranno distanze adeguate all'età e parteciperanno alla seconda prova del Poker di Bricherasio per società e scolaresche numerose, che prevede premi finali in prodotti didattici e cancelleria. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 18 a Villa Tagliarea, in strada Rivà 49, complesso architettonico risalente ai primi anni del XX secolo, che si presta a una manifestazione podistica, in quanto dispone di un grazioso giardino e di uno splendido parco di 6mila metri quadrati, caratterizzato da un dedalo di siepi, un viale alberato, statue bianche rappresentanti personaggi e divinità mitologiche, riproduzioni di colonne e ruderi romani. Le partenze delle differenti categorie e modalità podistiche inizieranno alle 19,30. Camminatori e walkers percorreranno 6 km, mentre la distanza per le famiglie con bambini sarà di 3 Km. Le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti disputeranno una corsa promozionale su distanze che variano da 250 a 1.500 metri. La corsa non competitiva che partirà alle 20,10 sarà di 6 Km e i camminatori giunti in ritardo possono accodarsi a questa partenza. Il percorso si snoda lungo la collina e



le strade di Bricherasio, tra boschi verdeggianti, piantagioni di actinidia, vigneti, laghetti e campi di grano. Le iscrizioni si ricevono al numero di fax 0121-598403 o all'indirizzo e-mail merlo_claudio@yahoo.it entro mercoledì 6 giugno (tassativo per gruppi) indicando nominativo, gruppo, tipo di gara scelto, anno di nascita per le categorie giovanili. A Pinerolo ci si può iscrivere al negozio MC Running di via Lequio 62, telefono 0121-377478; a Bricherasio alla tabaccheria di piazza Santa Maria 9, telefono 0121-598135. È possibile iscriversi sul posto fino a 20 minuti prima della partenza. Al termine delle gare e delle camminate, a partire dalle 20,15, all'interno di Villa Tagliarea sarà allestito un buffet-apericena a pagamento, in collaborazione con la locanda Antica Lucerna. Il contributo di partecipazione per l'attività di raccolta fondi è di 6 euro per gli adulti e 4 per le categorie giovanili fino al 6 giugno, con maggiorazione di un euro nei giorni successivi. Il pacco gara per tutti i partecipanti comprenderà prodotti alimentari ed è anche previsto un ristoro-rinfresco al termine della gara.

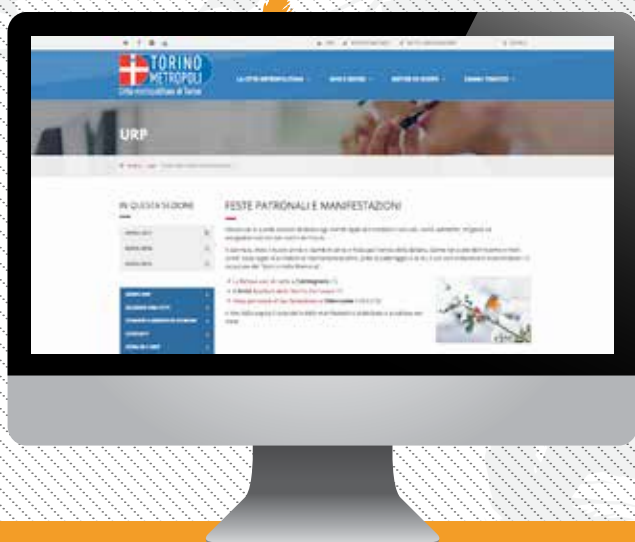
m.fa.



Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.



www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni



Domenica 10 giugno torna la Susa-Moncenisio

Grande attesa tra gli appassionati dei motori per la cinquantunesima edizione della Susa-Moncenisio, competizione che dal 1902 accende la passione per l'automobilismo sportivo. L'appuntamento con la corsa più antica del mondo è per sabato 9 e domenica 10 giugno, per un'edizione che segnerà il debutto del trofeo "Ancai Hill Climb Classic Slalom", competizione riservata alle auto storiche e intitolata alla memoria di Giorgio Pianta. I quattro chilometri che da Susa salgono verso il Moncenisio lungo la strada statale 25 saranno chiusi al traffico e diventeranno il palcoscenico su cui si esibiranno alcuni tra i migliori interpreti della specialità, veri mattatori del volante nella competizione organizzata dalla Supergara su una parte dei 22,5 chilometri della versione originale che si correva tra Italia e Francia. Tre le manches di gara in programma la domenica, ognuna delle quali offrirà l'occasione per provare a vincere siglando il miglior tempo e scrivendo il proprio nome nel "Libro d'Oro" della corsa, segno indelebile nella storia dell'automobilismo sportivo. Il primo a farlo è stato Vincenzo Lancia su Fiat HP 24; l'ultimo, in una calda giornata del giugno 2017, Andrea Grammatico, al volante di una monoposto Kalikart, davanti a Davide Piotti su Osella PA8/9 che di firme, nel corso degli anni, ne ha messe ben cinque. Gradino più basso del podio per Erik Campagna, a Susa al volante di una Formula Arcobaleno.

Il nuovo Trofeo "Ancai Hill Climb Classic Slalom" è patrocinato dall'Associazione Nazionale Corridori Automobilisti Italiani per promuovere la solidarietà tra piloti e ricordare la figura di Giorgio Pianta, uno degli ultimi veri signori dell'automobilismo che dell'Ancai è stato presidente. Nell'edizione 2017, a emulare su di una vettura storica le gesta dei campioni del passato che su "la regina della montagna" (così Enzo Ferrari definiva questa gara) cercavano la consacrazione di una carriera, è stato Giorgio Tessore al volante di una Porsche 911. La gara di domenica 10 giugno avrà il suo prologo alle 11,30 con la consueta ricognizione ufficiale del percorso. Come sempre, lo spettacolo è gratuito: l'unico sforzo richiesto al pubblico è fare una passeggiata in un paesaggio da cartolina che ripaga anche un po' di fatica per trovare il posto migliore



(e comunque quello più sicuro nel rispetto delle indicazioni dei Commissari di percorso disposti lungo l'intero tracciato) da cui poter ammirare le vetture più belle e i passaggi più esaltanti. È importante ricordare che, in occasione della gara e ai sensi un'ordinanza del dirigente del servizio Viabilità 2 della Città metropolitana, la strada provinciale 211 di Giaglione sarà chiusa al traffico dal Km 0 al Km 0+600 dalle 7 alle 20 per consentire una migliore regolamentazione del transito veicolare di accesso alla manifestazione.

m.f.a.



SUSA-MONCENISIO

LA CORSA PIU' ANTICA DEL MONDO



Città di Susa



Comune di Giaglione



1902-2018
116 anni di corsa



9-10 GIUGNO 2018



Chimica | Passione Periodica: il 7 giugno il secondo workshop

Dopo il primo incontro sulla “Società” che ha approfondito i temi della didattica, dei beni culturali e della chimica forense attraverso il workshop “Dai libri all’indagine sul campo, il contributo della chimica alle sfide della società”, si avvicina un nuovo appuntamento con “Chimica | Passione Periodica”: un ciclo di sei incontri organizzati dal Dipartimento di Chimica dell’Università degli Studi di Torino in collaborazione con Frida - Forum della ricerca di Ateneo e Agorà Scienza.

Il prossimo appuntamento - che si terrà giovedì 7 giugno alle 14 nell’Aula Avogadro del Dipartimento di Chimica di Torino in via Giuria 7 - riguarderà il campo del “Benessere” con “Tecnologie e strumenti innovativi per la salute e la sicurezza alimentare”; i ricercatori del Dipartimento racconteranno le loro esperienze di ricerca e mostreranno come avanzate tecnologie chimiche siano oggi indispensabili per trovare soluzione a sfide complesse nell’ambito della diagnostica medica, della sicurezza alimentare fino ad arrivare allo sviluppo di nuovi farmaci. In questo contesto la chimica, intesa come connecting discipline, svolge un ruolo chiave nella ricerca di innovazione da un punto di vista etico, scientifico ed economico.

L’evento è gratuito, ma per ragioni organizzative è necessaria l’iscrizione attraverso il form online (bit.ly/2viU3r2).

Il calendario proseguirà nei prossimi mesi giovedì 5 luglio con “Ambiente | Chimica verde, economia circolare”, giovedì 4 ottobre con “Energia | Rinnovabile, pulita, efficiente”, giovedì 8 novembre con “Big data | Modelli predittivi, simulazione, analisi” ed infine, giovedì 6 dicembre con “Materiali | Industria 4.0, smart material, additive manufacturing”.

Denise Di Gianni



**BENESSERE
SICUREZZA ALIMENTARE E SALUTE**

GIOVEDÌ 7 GIUGNO ORE 14.00
Tecnologie e strumenti innovativi per la salute e la sicurezza alimentare
chairpersons: *Michele R. Chierotti e Laura Anfossi*

6 GIORNI TEMATICI
SULLA (IND)STRA
CHIMICA
MAGGIO - DICEMBRE 2018

**AULA AVOGADRO
VIA S. GIURIA, 7
DIPARTIMENTO DI CHIMICA
UNIVERSITÀ DI TORINO**

**GLI EVENTI SONO GRATUITI
PER PARTECIPARE ISCRIVITI
SU CHIMICA-RESEARCH.UNITO.IT**

Terapie innovative e nuove tecniche per la diagnostica, sicurezza alimentare e tracciabilità degli alimenti, così come sviluppo di nuovi farmaci: sono queste le sfide fondamentali da affrontare per contribuire a migliorare la qualità della vita di tutti. In questo contesto la **chimica**, intesa come **connecting discipline**, svolge un ruolo chiave nella ricerca di innovazione da un punto di vista etico, scientifico ed economico (trasferimento di know-how, supporto al modo industriale).

Programma

- 14.00 Presentazione dell’iniziativa / *Ornella Prandi* (Vice Direttrice alla Ricerca) / Presentazione del Dipartimento / *Marco Vignani* (Direttore)
- 14.30 Rapidi e selettivi: metodi immunosensibili / *Ornella Prandi*
- 14.50 La chimica analitica a servizio della sicurezza alimentare / *Ornella Prandi*
- 15.10 Nuove soluzioni terapeutiche e diagnostiche per la cura di tumori e Morbo di Alzheimer / *Annunziata Cingolani*
- 15.30 Coffee break
- 16.00 Sicurezza dei materiali nell’industria e in medicina / *Anna Fregola*
- 16.30 Nanomedicina / *Ornella Prandi*
- 16.40 Polimeri per la salute / *Franco Turchi*
- 17.00 Ruolo della metabolomica negli screening oncologici: interpretazione multivariata dei profili alterati / *Marco Vignani*
- 17.30 Intervento di *Alberto Basso*, Cluster Manager del Polo di Innovazione Life Science e Salute BioMed
- 17.30 Presentazione della sessione poster / *Michele R. Chierotti*
- 17.50 Aperto

PER INFO:
chimica.eventi@unito.it | 011 670 7592/8352
Dip. di Chimica Via P. Giuria, 7 - Torino

IN PARTENENZA CON
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

IN COLLABORAZIONE CON
frida forum della ricerca di ateneo
agorà scienza



**CHIMICA
PASSIONE
PERIODICA**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PUÒ SCRIVERE A CHIMICA.EVENTI@UNITO.IT O CONSULTARE IL SITO WWW.CHIMICA.UNITO.IT

Medicina e arte: tra parole e immagini

A Torino, giovedì 7 giugno alle 17:30, al Circolo ufficiali dell'Esercito in corso Vinzaglio 6, si terrà l'incontro medico/scientifico/culturale dal titolo "Un appuntamento con la scienza medica (... e con alcune sue interpretazioni)".

L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, sarà introdotto e presieduto da Giuseppe Noto dell'Università degli Studi di Torino, seguito da Paolo Limone, direttore della struttura complessa di endocrinologia e malattie del metabolismo dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino, che parlerà dell'importanza della prevenzione del diabete, infine la dott.ssa Alessia Cagnotto specialista in arte contemporanea, si dedicherà alla medicina nell'arte.

L'incontro sarà valorizzato dall'esposizione di alcuni quadri, piccole sculture in ceramica, fotografie e lavori liberamente ispirati al mondo della medicina, a ciò che avviene, o che può avvenire, nel corpo umano se segnato dalla malattia.

Andrea Murru

Torino, 7 giugno 2018 - ore 17,30



Un appuntamento con la scienza medica (...e con alcune sue interpretazioni)

CIRCOLO UFFICIALI DELL'ESERCITO - SALONE QUADRATO
CORSO VINZAGLIO 6 - TORINO

Introduce e presiede

Prof. Giuseppe Noto

Università degli Studi di Torino

Diabete: meglio prevenire che curare

Dott. Paolo Limone

Specialista in Endocrinologia e Diabetologia
Direttore della struttura complessa di Endocrinologia e
Malattie del Metabolismo dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino

La Medicina nell'Arte

Dott.ssa Alessia Cagnotto

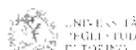
Laurea Specialistica in Arte Contemporanea

L'incontro è anche occasione per l'esposizione di alcuni quadri, piccole sculture in ceramica, fotografie, lavori liberamente ispirati al mondo della medicina e a ciò che avviene, o che può avvenire, nel corpo umano, se segnato dalla malattia.

PER COMUNICARE LA PARTECIPAZIONE:

gabriella.deblasio@gmail.com

CON IL PATROCINIO DI:



PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LA PARTECIPAZIONE: [GABRIELLA.DEBLASIO@GMAIL.COM](mailto:gabriella.deblasio@gmail.com)